

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Codice Processo	1	
Denominazione	Accesso agli atti	
Descrizione	Input - elementi che innescano il processo	Richieste di accesso agli atti che provengono dai cittadini
	Output: risultato atteso del processo	Accoglimento o rigetto della richiesta
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione della richiesta, ricerca atti richiesti, controinteressati, decisione finale
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa, disciplinare, penale
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal Regolamento
	Vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative e regolamentari
	Risorse del processo	Personale del settore
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Inesatta applicazione della normativa e rischio contenzioso
	MEDIO	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Cessione indebita di dati e informazioni a soggetti non autorizzati	
Misura	Predisposizione da parte del responsabile di settore di riunioni formative periodiche in materia di accesso da parte di ciascun settore	

SETTORE DELL'ENTE	SETTORE TECNICO	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Codice Processo	2	
Denominazione	Toponomastica	
Descrizione	Input - elementi che innescano il processo	D'ufficio per la denominazione delle strade e piazze e a istanza privati per l'attribuzione del numero civico
	Output: risultato atteso del processo	Aggiornamento, attribuzione numero civico
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Richiesta, sopralluogo, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal Regolamento
	Vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative e regolamentari
	Risorse del processo	Cat. D e C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Inesatta applicazione della normativa e rischio contenzioso
	Basso	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Gestione discrezionale della tempistica del procedimento	
Misura	Nessuna misura specifica	

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE		
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
Codice Processo	3		
Denominazione	Rilascio certificazioni anagrafiche		
Descrizione	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta	
	Output: risultato atteso del processo	Rilascio certificati	
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output		
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e disciplinare	
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal regolamento	
	Vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative e regolamentari	
	Risorse del processo	Cat. B, C e D	
	Interrelazioni con altri processi		
	Criticità del processo	Inesatta applicazione della normativa e rischio contenzioso	
	Basso		
Grado di rischio del processo			
Rischio	Rilascio certificati falsi		
Misura	Nessuna misura specifica		

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Codice Processo	4	
Denominazione	Cambio residenza o abitazione - iscrizione anagrafica	
Descrizione	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta
	Output: risultato atteso del processo	Iscrizione - Cambio residenza o domicilio
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Richiesta, acquisizione relazione della Polizia Locale, provvedimento finale
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e disciplinare
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal regolamento
	Vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative e regolamentari
	Risorse del processo	Cat. B, C e D
	Interrelazioni con altri processi	Accertamento requisiti per Cambio residenza o domicilio - iscrizione anagrafica
	Criticità del processo	Inesatta applicazione della normativa e rischio contenzioso
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Mancanza dei presupposti per l'accoglimento della richiesta	
Misura	Rotazione del personale. Verifica a campione da parte del Responsabile sul rispetto della normativa.	

SETTORE DELL'ENTE	POLIZIA LOCALE	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Codice Processo	5	
Denominazione	Accertamento requisiti per Cambio residenza o abitazione - iscrizione anagrafica	
Descrizione	Input - elementi che innescano il processo	D' Ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Relazione all'ufficio anagrafe
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e disciplinare
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal regolamento
	Vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative e regolamentari
	Risorse del processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	Cambio residenza o domicilio - iscrizione anagrafica
	Criticità del processo	Inesatta applicazione della normativa e rischio contenzioso
	MEDIO	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Mancanza dei presupposti e non corretta rappresentazione delle situazioni, ritardo	
Misura	Rotazione del personale	

AMMINISTRATIVO CONTABILE		
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Codice Processo	6	
Denominazione	Autentica sottoscrizioni	
Descrizione	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta
	Output: risultato atteso del processo	Autentica sottoscrizione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e disciplinare
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal regolamento
	Vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative e regolamentari
	Risorse del processo	Cat. B e C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Inesatta applicazione della normativa e rischio contenzioso
	Grado di rischio del processo	MEDIO
Rischio	Sottoscrizione di firma da parte di soggetto diverso	
Misura	Identificazione dei soggetti che sottoscrivono mediante documento di cui dovranno riportarsi gli estremi	

AMMINISTRATIVO CONTABILE

7

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Codice Processo	7	
Denominazione	Cancellazioni anagrafiche	
Descrizione	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta - D'Ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Provvedimento di cancellazione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Richiesta, d' ufficio, istruttoria della Polizia Locale, Provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	displinare, penale
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal regolamento
	Vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative e regolamentari
	Risorse del processo	Cat. B e C
	Interrelazioni con altri processi	Accertamento requisiti per Cambio residenza o domicilio - iscrizione anagrafica
	Criticità del processo	Inesatta applicazione della normativa e rischio contenzioso
	MEDIO	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Gestione discrezionale della tempistica del procedimento / Omissione adempimento	
Misura	Rotazione del personale	

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Codice Processo	8	
Denominazione	Rilascio certificazioni stato civile e carta identità	
Descrizione	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta
	Output: risultato atteso del processo	Rilascio certificati e carta d'identità
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e disciplinare
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal regolamento
	Vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative e regolamentari
	Risorse del processo	Cat. D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Inesatta applicazione della normativa
	MEDIO	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Rilascio certificati e documenti falsi	
Misura	Rotazione del personale/Verifiche a campione da parte del dirigente del settore	

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	
Codice Processo		
Denominazione	Trascrizioni stato civile	
Descrizione	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta altri enti - cittadini
	Output: risultato atteso del processo	Trascrizione o annotazione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Disciplinare, penale
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal regolamento
	Vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative e regolamentari
	Risorse del processo	Cat, D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Inesatta applicazione della normativa
	Basso	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Gestione discrezionale della tempistica del procedimento / Omissione o erroneo adempimento	
Misura	Nessuna misura specifica	

SETTORE DELL'ENTE	POLIZIA LOCALE	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato del destinatario	
Codice Processo	10	
Denominazione del processo	Rilascio contrassegni invalidi	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta
	Output: risultato atteso del processo	Rilascio contrassegno
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Richiesta, istruttoria di verifica dei requisiti, rilascio tessera
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrative, penali, civili, disciplinari
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dal regolamento
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Trattamento dati sensibili
	MEDIO	
Grado di rischio del processo	MEDIO	
Rischio	Rilascio a soggetti non aventi titolo	
Misura	Verifica delle dichiarazioni. Report Semestrale al RPCT	

SETTORE DELL'ENTE	TECNICO	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato del destinatario	
Codice Processo	11	
Denominazione del processo	Rilascio stallo di sosta invalidi	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta
	Output: risultato atteso del processo	Autorizzazione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione della richiesta, sopralluogo, rilascio autorizzazione, apposizione della segnaletica
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrative, penali, civili, disciplinari
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dal regolamento
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative e regolamento urbanistico e Polizia urbana
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Acquisizione pareri degli altri uffici, trattamento dati sensibili
	MEDIO	
Rischio	Rilascio a soggetti non aventi titolo	
Misura	Verifica delle dichiarazioni. Report Semestrale al RPCT	

AMMINISTRATIVO CONTABILE	
SETTORE DELL'ENTE	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato del destinatario
Area di Rischio	
Codice Processo	12
Denominazione del processo	Gestione dei servizi sostitutivi della famiglia (soluzioni residenziali, istituti, comunità)
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo Comunicazione autorità giudiziaria, relazioni servizio sociale
	Output: risultato atteso del processo Provvedimento
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output Acquisizione richiesta, relazione servizi sociali, istruttoria, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo Amministrativa, civile, penale e disciplinare
	Tempi di svolgimento del processo Immediato
	vincoli del processo (regolamentari o legislative) legislative
	Risorse umane impiegate nel processo Cat. B, C e D
	Interrelazioni con altri processi
	Criticità del processo Inesatta applicazione della normativa
	Medio
Grado di rischio del processo	
Rischio	Gestione discrezionale della tempistica del procedimento / Omissione o erroneo adempimento
Misura	Report semestrale al RCPCT sulle segnalazioni e richieste e provvedimenti adottati

SETTORE DELL'ENTE		
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato del destinatario	
Codice Processo	13	
Denominazione del processo	Rilascio autorizzazione passi carrabili	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta
	Output: risultato atteso del processo	Autorizzazione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione della richiesta, sopralluogo, calcolo dell'importo da versare, verifica e rilascio provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa, civile, penale e disciplinare
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dai regolamenti sull'accesso e di polizia urbana
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative regolamenti
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	Attività accertamento entrate tributarie
	Criticità del processo	Pareri di altri uffici e altre P.A.
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Rilascio di titolo in mancanza dei presupposti	
Misura	Report semestrale al RCPCT sulle richieste e provvedimenti adottati	

SETTORE DELL'ENTE	TECNICO	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato del destinatario	
Codice Processo	14	
Denominazione del processo	Autorizzazioni e concessioni cimiteriali	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta
	Output: risultato atteso del processo	Rilascio autorizzazione o concessione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Richiesta, istruttoria, versamento, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa, civile, penale e disciplinare
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dal regolamento
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative, regolamento servizi cimiteriali
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. B e C
	Interrelazioni con altri processi	Attività accertamento entrate tributarie
	Criticità del processo	Rispetto della parità di trattamento
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Concessione benefici non dovuti	
Misura	Pubblicazione semestrale su Amministrazione Trasparente - Sezione altri contenuti - prevenzione della corruzione delle concessioni e autorizzazioni	

AMMINISTRATIVO CONTABILE

15

SETTORE DELL'ENTE	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato del destinatario	
Area di Rischio		
Codice Processo		
Denominazione del processo	Pubbliche affissioni - pubblicità	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta
	Output: risultato atteso del processo	Autorizzazione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione richiesta, versamento, autorizzazione
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa, contabile
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi fissati nel regolamento
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. D
	Interrelazioni con altri processi	Attività accertamento entrate tributarie
	Criticità del processo	Relazione con altri settori, discrezionalità
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Rilascio permessi in violazione della normativa e del regolamento	
Misura	Controlli e rispetto della cronologia delle richieste	

SETTORE DELL'ENTE	TECNICO - POLIZIA LOCALE	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi delle spera giuridica con effetto economico diretto	
Codice Processo	16	
Denominazione del processo	Occupazione spazi ed aree pubbliche	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta
	Output: risultato atteso del processo	Autorizzazione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione richiesta, verifica dei presupposti, parere altri uffici, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa, contabile
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge, dal regolamento, dal bando
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative, regolamentari, bando
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	Attività accertamento entrate tributarie
	Criticità del processo	Relazione con altri settori, discrezionalità
	MEDIO	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Rilascio permessi in violazione della normativa e del regolamento	
Misura	Relazione semestrale al RPCT sulle autorizzazioni concesse, anche giornaliera	

SETTORE DELL'ENTE	TECNICO	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto	
Codice Processo	17	
Denominazione del processo	Scia e autorizzazioni attività produttive	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Presentazione della scia o richiesta autorizzazione
	Output: risultato atteso del processo	Rilascio autorizzazione, controllo dei presupposti
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. D
	Interrelazioni con altri processi	Attività accertamento entrate tributarie
	Criticità del processo	Tempestività delle comunicazioni e nei controlli
	MEDIO/ALTO	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Omesso controllo delle dichiarazioni sulla sussistenza dei presupposti	
Misura	Verifiche sul possesso dei requisiti effettuate anche a campione. Comunicazione semestrale esito al RPCT.	

SETTORE DELL'ENTE	TECNICO	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto	
Codice Processo	18	
Denominazione del processo	Autorizzazione rete servizi	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta
	Output: risultato atteso del processo	Autorizzazione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dal regolamento
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	Attività accertamento entrate tributarie
	Criticità del processo	Mancanza di personale per il controllo
	Medio	
Grado di rischio del processo	Medio	
Rischio	Autorizzazione in mancanza di titolo	
Misura	Pubblicazione report semestrale su Amministrazione Trasparente sulle richieste pervenute e autorizzazioni rilasciate	

SETTORE DELL'ENTE	POLIZIA LOCALE	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto	
Codice Processo	19	
Denominazione del processo	Assegnazione posteggi mercati	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta
	Output: risultato atteso del processo	Assegnazione posteggi
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge, regolamento e bando per l'assegnazione
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Verifica dei requisiti e controlli
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Rilascio permessi in violazione della normativa e del regolamento	
Misura	Pubblicazione report semestrale su Amministrazione Trasparente sulle richieste pervenute e autorizzazioni rilasciate	

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto	
Codice Processo	20	
Denominazione del processo	Ammissione alle agevolazioni in materia socio assistenziale	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta dei privati, comunicazione servizi sociali
	Output: risultato atteso del processo	Concessione beneficio
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione richiesta, istruttoria, relazione eventuale Ass. Sociale, Provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. B e C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Verifica dei requisiti e controlli
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Riconoscimento indebito di vantaggio a cittadini non in possesso dei requisiti	
Misura	Pubblicazione report semestrale su Amministrazione Trasparente sulle richieste pervenute e benefici concessi	

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto	
Codice Processo	21	
Denominazione del processo	Provvedimenti relativi a minori su disposizione del T.M	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Comunicazione del T.M.
	Output: risultato atteso del processo	Emissione del provvedimento
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione richiesta, relazione Ass. Sociale, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa, disciplinare penale
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge, tempi specificatamente imposti
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. B e C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Tempestività degli interventi
	Basso	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Gestione discrezionale della tempistica del procedimento	
Misura	Non sono previste misure specifiche	

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto	
Codice Processo	22	
Denominazione del processo	Concessione contributi (Libri di testo, esenzione mensa scolastica ecc)	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta
	Output: risultato atteso del processo	Assegnazione beneficio
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione domanda, istruttoria, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dal Bando
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. B e C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Verifica dei requisiti e controlli
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Riconoscimento indebito di vantaggio a cittadino non in possesso dei requisiti	
Misura	Corretta applicazione della normativa di riferimento. Report semestrale al RPCT sui controlli effettuati	

SETTORE DELL'ENTE	TECNICO	
Area di Rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto	
Codice Processo	23	
Denominazione del processo	Autorizzazione attività circense su aree pubbliche e private	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta
	Output: risultato atteso del processo	Autorizzazione e verifica presupposti
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione richiesta, sopralluogo, versamento somme dovute, rilascio autorizzazione.
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa, civile, penale e disciplinare
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dal regolamento, tempi previsti nella richiesta
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Reperimento delle aree
	Basso	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Gestione discrezionale della tempistica del procedimento	
Misura	Non è prevista una misura specifica	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	24	
Denominazione del processo	Attività di programmazione	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Analisi e definizione dei fabbisogni
	Output: risultato atteso del processo	Corretta valutazione dei fabbisogni
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Comunicazione al settore Contabile di fabbisogni
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti nel regolamento contabilità
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Responsabili di settore
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Rispetto della tempistica
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Omissione o sottostima del fabbisogno di lavori, beni e servizi per preconstituire ipotesi di proroghe o rinnovi di contratti in essere o affidamenti diretti	
Misura	Verifica puntuale in sede di predisposizione del bilancio. Segnalazione al RPCT di proroghe o affidamenti di forniture allo stesso operatore	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	25	
Denominazione del processo	Autorizzazione subappalto	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta
	Output: risultato atteso del processo	Autorizzazione previa verifica dei presupposti e condizioni stabiliti negli atti di gara e nella legge
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Istanza, verifica dei presupposti e dei requisiti, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa, disciplinare, penale
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal Capitolato
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, specifici del Capitolato
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Autorizzazioni illegittime al sub-appalto. Mancato rispetto iter di legge, rischio che operino ditte sub-appaltatrici non qualificate
	Medio Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Autorizzazione in mancanza dei presupposti e omissione dei controlli dei requisiti.	
Misura	Comunicazione al RPCT dei subappalti autorizzati. Comunicazione al dirigente dei controlli da parte della D.L. in ordine allo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto dal solo personale dell'appaltatore o subappaltatore autorizzato	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	26	
Denominazione del processo	Comunicazioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Avvio procedure
	Output: risultato atteso del processo	Decorrenza tempi per gli ulteriori adempimenti
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni al fine di evitare o ritardare i ricorsi
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni al fine di evitare o ritardare i ricorsi	
Misura	Report semestrale al RPCT sui contratti conclusi e le relative comunicazioni effettuate	

Settore dell'Ente	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Area di Rischio		
Codice Processo		
Denominazione del processo	Custodia della documentazione di gara	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Bando di gara pubblicato con scadenza per la presentazione delle offerte
	Output: risultato atteso del processo	Assicurare garanzia di conservazione dei plichi
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione da parte della Commissione, conservazione
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	In elazione alle sedute di gara
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Sottrazione e smarrimento dei documenti
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Manipolazione o sottrazione degli atti di gara	
Misura	Custodia degli atti in archivi sicuri	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	28	
Denominazione del processo	Definizione e oggetto del contratto	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Bando e Capitolato di gara
	Output: risultato atteso del processo	Corrispondenza e corretta definizione del servizio rispetto al servizio da attivare
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Disciplinare, amministrativa
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti nella programmazione
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Non corrispondenza tra l'oggetto del contratto e il lavoro o servizio
	Medio / Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Imprecisa definizione dell'oggetto del contratto con riguardo alle specifiche tecniche con evidente rischio di criticità interpretative di rilievo che possono favorire determinati operatori	
Misura	Definizione dell'oggetto con chiarezza e rispondenza alle specifiche del servizio da attivare utilizzando bandi e capitolati tipo predisposti dall'ANAC	

TUTTI I SETTORI

29

SETTORE DELL'ENTE	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Area di Rischio		
Codice Processo		
Denominazione del processo	Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Pubblicazione del bando e capitolato di gara
	Output: risultato atteso del processo	Tempo necessario per consentire alle ditte di preparare le offerte e in ogni caso tempo previsto dal codice degli appalti
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge e dal bando di gara
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari, disposizioni specifiche del bando
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Fissazione tempi non adeguati per l'organizzazione dei partecipanti
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Azioni o comportamenti finalizzati a ridurre il numero dei partecipanti alla gara	
Misura	Pubblicazione report semestrale su Amministrazione Trasparente - Sezione altri contenuti - prevenzione della corruzione delle gare effettuate e termini fissati	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	30	
Denominazione del processo	Gestione degli elenchi aperti degli operatori economici	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D' Ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Affidamento lavori, servizi e fornitura in economia o sottosoglia ricorrendo agli operatori economici in elenco
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Civile, disciplinare, amministrativa, penale
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e regolamento
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Mancato rispetto del principio di rotazione e di trasparenza
	Medio / Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Mancanza di rotazione e trasparenza nell'affidamento	
Misura	Nelle determinazioni/provvedimenti di affidamento definire correttamente l'iter finalizzato ad assicurare la rotazione o motivare le ragioni della mancata rotazione	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	31	
Denominazione del processo	Individuazione dello Strumento/Istituto per l'affidamento	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Affidamento di lavori, servizi o forniture sopra soglia o sotto soglia
	Output: risultato atteso del processo	Definizione dell'istituto
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Inesatta individuazione delle procedure
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Elusione delle regole di affidamento mediante l'uso improprio di taluni sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate o di affidamenti diretti	
Misura	Formazione del personale addetto	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	32	
Denominazione del processo	Criteri di aggiudicazione	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Avvio della procedura
	Output: risultato atteso del processo	Pubblicazione del Bando di gara
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa, disciplinare, penale
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge, dal regolamento, dal bando
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari, specifiche del capitolato
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Ritardi nelle notifiche o omissioni
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Favoreggiamento di operatore economico mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici non giustificati	
Misura	Formazione del personale addetto	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	33	
Denominazione del processo	Requisiti di qualificazione negli atti di avvio di procedure di gara	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Corretta definizione dei requisiti da richiedere agli operatori economici
	Output: risultato atteso del processo	Garantire principi di non discriminazione e parità di trattamento, richieste dei requisiti congrui
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Violazione della parità di trattamento
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Favoreggiamento di operatore economico mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici non giustificati	
Misura	Formazione del personale addetto	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	34	
Denominazione del processo	Revoca del bando e/o annullamento della procedura	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Individuazione della ragione di interesse pubblico che giustifica il provvedimento in autotutela.
	Output: risultato atteso del processo	Assicurare correttezza della procedura di redazione del bando
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Disciplinare, Amministrativa, penale
	Tempi di svolgimento del processo	
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Favorire i non aggiudicatari
	Medio / Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso	
Misura	Partecipazione ai corsi del personale addetto/ Report semestrale da pubblicare in Amministrazione Trasparente sui bandi revocati e le procedure annullate	

TUTTI I SETTORI

35

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	35	
Denominazione del processo	Ricezione delle offerte	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Fissazione dei termini di ricezione delle offerte.
	Output: risultato atteso del processo	Ricezione dei plichi e custodia degli stessi
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione delle domande, consegna al settore di pertinenza
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Disciplinare, penale, civile
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal bando di gara
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, specifiche del bando
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Mancata consegna dei plichi pervenuti al responsabile della gara. Mancata custodia dei plichi.
	Medio	
Grado di rischio del processo	Medio	
Rischio	Mancata consegna dei plichi pervenuti al responsabile della gara. Mancata custodia dei plichi.	
Misura	Individuazione appositi archivi fisici e/o informatici per la custodia della documentazione di gara	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	36	
Denominazione del processo	Risoluzione delle controversie alternative a quelle giurisdizionali	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Sostituzione della pronuncia di un organo giurisdizionale con accordi tra le parti
	Output: risultato atteso del processo	Proposta all'organo politico o determinazione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Istruttoria per la ricostruzione della fattispecie, redazione della proposta
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Discrezionalità dei soggetti chiamati a decidere
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario	
Misura	Pubblicazione annuale in formato tabellare dei dati relativi agli accordi risolutivi di contenziosi e di precontenziosi	

TUTTI I SETTORI

37

Settore dell'Ente	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	37	
Denominazione del processo	Valutazione delle offerte tecniche	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Esame delle offerte tecniche
	Output: risultato atteso del processo	Valutazione oggettiva delle offerte
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa e del capitolato
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari e bando di gara
	Risorse umane impiegate nel processo	Commissari di gara e Rup
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Valutazione delle offerte tecniche discrezionali non rispondenti ai criteri di pari opportunità e trasparenza
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo	Medio/Alto	
Rischio	Favorire determinati operatori	
Misura	Predisposizione di indicatori degli affidamenti e determinazione del peso percentuale delle componenti qualitative rispetto a quelle valutabili con criteri oggettivi	

Settore dell'Ente	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	38	
Denominazione del processo	Verifiche dei requisiti soggettivi ai fini della stipula del contratto	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti. Verifica BDNA
	Output: risultato atteso del processo	Rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Responsabilità contabile, disciplinare
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal bando
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative e regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Ritardi dovuti anche alla collaborazione degli altri enti
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Favorire determinati operatori	
Misura	Rispetto dei termini della legislazione in materia di appalti	

TUTTI I SETTORI

SETTORE DELL'ENTE	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Area di Rischio		
Codice Processo	39	
Denominazione del processo	Verifica delle eventuali anomalie delle offerte in sede di gara	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Presenza di anomalie su tutte le offerte risultate anormalmente basse
	Output: risultato atteso del processo	Verifica di congruità dell'offerta
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Richiesta di giustificazione, valutazione delle motivazioni adottate
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge, dal bando
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cal. C, RUP, Commissari di gara
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Errata valutazione anomalie con rischio di aggiudicazione ad offerta viziata
	Basso	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Alterazione del sub-procedimento di valutazione anomalia con rischio di aggiudicazione ad offerta viziata	
Misura	Nessuna misura specifica	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	40	
Denominazione del processo	Autorizzazione proroga di fine lavori	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Istanza dell'appaltatore o d'ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Concessione della proroga
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Richiesta, istruttoria, interlocuzione con la Direzione Lavori, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge, dal regolamento e dal capitolato
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Errata valutazione dei presupposti
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Mancanza dei presupposti	
Misura	Pubblicazione in amministrazione trasparente ogni sei mesi delle proroghe rilasciate	

SETTORE DELL'ENTE	SETTORE TECNICO	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	41	
Denominazione del processo	Esecuzione del contratto / Collaudo	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Verifiche esatta esecuzione
	Output: risultato atteso del processo	Collaudo o eventuali penali o contestazioni
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Istruttoria, sopralluogo, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge e dal capitolato
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Errata valutazione anomalie con rischio di aggiudicazione ad offerta viziata
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Omissione dei controlli sui lavori e servizi prestati	
Misura	Controlli anche a campione e periodici da parte del responsabile del settore	

SETTORE DELL'ENTE	SETTORE TECNICO	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	42	
Denominazione del processo	Esecuzione del contratto /Nomina del Collaudatore	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D' ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Affidamento dell'incarico
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal capitolato
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Errata valutazione anomalie con rischio di aggiudicazione ad offerta viziata
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Attibuzione dell'incarico a soggetti compiacenti	
Misura	Rotazione nella nomina del collaudatore	

TUTTI I SETTORI

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	43	
Denominazione del processo	Affidamento lavori fornitura di beni e servizi di somma urgenza	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Affidamento del lavoro o servizio
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Sopralluogo per constatazione, individuazione del fornitore o esecutore, affidamento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Errata valutazione dell'urgenza
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Favorire taluni imprenditori	
Misura	Indicazione di dipendenti diversi per le diverse attività individuate	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	44	
Denominazione del processo	Approvazione varianti lavori	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta o d'ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Collaudo o eventuali penali o contestazioni
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Richiesta o d'ufficio, istruttoria, sopralluogo, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, Capitolato
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat.C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Errata valutazione dell'utilità dell'incremento dei lavori
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Variazioni contrattuali in assenza di Direttive Quadro	
Misura	Comunicazione al RPCT di varianti con riferimento all'incremento dell'importo iniziale dell'appalto, dell'incremento dei termini e a variazioni sostanziali del contratto. Pubblicazione contestuale delle varianti approvate.	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	45	
Denominazione del processo	Richiesta integrazione documentale	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Evasione della richiesta
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat.C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Errata valutazione dell'utilità dell'incremento dei lavori
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Mancata conclusione dell'attività istruttoria nei tempi stabiliti dalla legge	
Misura	Report semestrale al RPCT sui procedimenti non conclusi e la frequenza delle richieste di integrazione documentale	

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Area di Rischio	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
Codice Processo	46	
Denominazione del processo	Progressioni di carriera verticale e orizzontale	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Attività di programmazione del fabbisogno del personale e contrattazione integrativa
	Output: risultato atteso del processo	Definizione procedure di progressione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Destinazione delle risorse, pubblicazione del bando, ricezione domande, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge, dal bando
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari, specifiche del bando
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Osservanza delle procedure e rapporti con le OO.SS.
	Basso	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Favorire le progressioni economiche di particolari dipendenti anche mediante l'inserimento di particolari requisiti che agevolano la progressione di taluni dipendenti	
Misura	Nessuna misura specifica	

AMMINISTRATIVO CONTABILE

47

SETTORE DELL'ENTE	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
Area di Rischio		
Codice Processo		
Denominazione del processo	Reclutamento del personale a tempo determinato e indeterminato	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Attività di programmazione del fabbisogno del personale e contrattazione integrativa
	Output: risultato atteso del processo	Espletamento della procedura concorsuale
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Predisposizione del bando, espletamento della procedura, assunzione
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge e dal bando di concorso
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Osservanza delle procedure e rapporti con le OO.SS.
	Basso	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	
Misura	Nessuna misura specifica	

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Area di Rischio	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
Codice Processo	48	
Denominazione del processo	Procedura di mobilità esterna ex art. 30 Dlgs 165/2001	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Attività di programmazione del fabbisogno del personale
	Output: risultato atteso del processo	Assunzione di personale esterno
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Inesatta applicazione della normativa e rischio contenzioso
	Basso	Nessuna misura specifica
Grado di rischio del processo		
Rischio	Predisposizione di prove selettive troppo specifiche atte a favorire un partecipante	
Misura	Nessuna misura specifica	

Settore dell'Ente	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
Area di Rischio		
Codice Processo		
Denominazione del processo	Procedure di utilizzo lavoro flessibile	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Attività di programmazione del fabbisogno del personale - PEG
	Output: risultato atteso del processo	Assunzione di personale
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge, programmazione dell'ente
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Inesatta applicazione della normativa e rischio contenzioso
	Predisposizione di prove selettive troppo specifiche atte a favorire un partecipante	
Grado di rischio del processo	Basso	
Misura	Nessuna misura specifica	

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Area di Rischio	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
Codice Processo	50	
Denominazione del processo	Controllo delle assenze per malattie con la relativa richiesta di visite fiscali	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D' Ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Rilascio autorizzazioni, verifica assenze
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Accesso al portale, richiesta di visita
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Disciplinare, contabile, penale
	Tempi di svolgimento del processo	Tempestivo
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Rapporti con altri enti e funzionalità dei sistemi informatici
Rischio	Mancata verifica delle assenze	
Grado di rischio del processo	Basso	
Misura	Nessuna misura specifica	

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Area di Rischio	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
Codice Processo	51	
Denominazione del processo	Concessione dei benefici previsti dalla Legge 104/92 - Concessione dei permessi per diritto allo studio, dei permessi retribuiti	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richieste dei dipendenti
	Output: risultato atteso del processo	Definizione concessione dei benefici connessi ai vari istituti
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione richiesta, istruttoria, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Mancanza di controlli, esatta applicazione della normativa
	Mancata verifica dei presupposti	
Rischio		
Grado di rischio del processo	Basso	
Misura	Nessuna misura specifica	

AMMINISTRATIVO CONTABILE

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Area di Rischio	Acquisizione e gestione del personale	
Codice Processo	52	
Denominazione del processo	Attestazioni di servizio e certificazioni dei dipendenti	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta
	Output: risultato atteso del processo	Rilascio certificato o attestato
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Richiesta, istruttoria, rilascio attestato
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Civili, amministrative, contabili, penali
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dal regolamento
	Vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Tempestività dell'adempimento
	Rilascio certificati non veritieri	
Grado di rischio del processo	Basso	
Misura	Nessuna misura specifica	

SETTORE DELL'ENTE	Acquisizione e gestione del personale	
Area di Rischio		
Codice Processo		
Denominazione del processo	Nomina Commissione di concorso	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D' Ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Determinazione di nomina
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C - Dirigente
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	inesatta applicazione della normativa e rischio contenzioso
Rischio	Irregolare formazione della commissione - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità	
Grado di rischio del processo	Medio	
Misura	Selezione dei componenti mediante manifestazione di interesse	

SETTORE DELL'ENTE	TECNICO	
Area di Rischio	GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	
Codice Processo	54	
Denominazione del processo	Riscossione somme dovute per oneri di urbanizzazione	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richieste permessi di costruire o approvazione lottizzazioni
	Output: risultato atteso del processo	Introito delle somme
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Determinazione importo, richiesta, verifica versamento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Responsabilità amministrativa, contabile
	Tempi di svolgimento del processo	Prima del rilascio del titolo o della presentazione della scia, cila, cil.
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari, convenzionali
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Mancato monitoraggio e coordinamento tra gli uffici
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Omissione o ritardo dell'entrata	
Misura	Definizione delle scadenze con accertamento e cronoprogramma risultanti da atto dirigenziale delle somme da riscuotere secondo esigibilità	

TUTTI I SETTORI

55

SETTORE DELL'ENTE	GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	
Area di Rischio		
Codice Processo		
Denominazione del processo	Gestione delle procedure di spesa	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Impegno di spesa
	Output: risultato atteso del processo	Liquidazione/emissione del mandato di pagamento
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Determina a contrarre, liquidazione, pagamento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrative, contabili
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge, dal capitolato, dalla determinazione a contrarre
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, determina a contrarre
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. B, C, D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Irregolare gestione di fondi
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Omissione della verifica dei requisiti e della documentazione nelle varie attività del processo	
Misura	Obbligo di motivazione nelle varie attività, con puntualizzazione della sussistenza dei presupposti	

TUTTI I SETTORI

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	
Codice Processo	56	
Denominazione del processo	Gestione dei beni patrimoniali	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'Ufficio - Istanza
	Output: risultato atteso del processo	Provvedimento dispositivo o autorizzativo
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa, contabile, civile
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e programmazione dell'ente
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari, derivanti dalla programmazione
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C, D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Irregolare gestione dei beni
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Mancata manutenzione - Pagamento di spese indebite	
Misura	Motivazione puntuale con richiamo agli atti dispositivi del patrimonio (contratti ecc.) delle spese in carico all'ente.	

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Area di Rischio	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE DEL PATRIMONIO	
Codice Processo	57	
Denominazione del processo	Attività accertamento entrate tributarie	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Dichiarazioni dei contribuenti, banche dati agenzia entrate, banche dati comunali
	Output: risultato atteso del processo	Emissione di avvisi di accertamenti nei confronti di tutti i soggetti passivi di imposta
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Accertamento, Verifica del pagamento alle scadenze, accertamento mancato pagamento, emissione ruoli coattivi
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Civili, contabili amministrative
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal regolamento di contabilità
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Inesatta applicazione della normativa e rischio contenzioso
	MEDIO	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Mancato recupero dei crediti, imposte e tasse	
Misura	Attività di formazione per acquisizione competenze e affiancamento ditta specializzata per bonificare le banche dati	

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE »	
Area di Rischio	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE DEL PATRIMONIO	
Codice Processo	58	
Denominazione del processo	Concessione, locazione o alienazione di immobili comunali	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Richiesta, d'ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Provvedimento di concessione, locazione, bando vendita
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Programmazione, determina, bando, provvedimento, contrattualizzazione
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Civili, contabili amministrative
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge, regolamento, bando
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative, regolamentari, specifiche da bando
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C, D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Inesatta applicazione della normativa e rischio contenzioso
	MEDIO	
Grado di rischio del processo	MEDIO	
Rischio	Mancanza di rispetto dei criteri di economicità e produttività - Disposizione dei beni senza regolare bando	
Misura	Osservanza della programmazione e dei regolamenti	

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE		
Area di Rischio	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE DEL PATRIMONIO		
Codice Processo	59		
Denominazione del processo	Rateazione dei pagamenti		
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Istanza	
	Output: risultato atteso del processo	Concessione del beneficio	
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Verifica dei presupposti, provvedimento	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Civili, contabili amministrative	
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal regolamento	
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative	
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. D	
	Interrelazioni con altri processi		
	Criticità del processo	Discrezionalità	
	Grado di rischio del processo	MEDIO	
Rischio	Omessa verifica dei requisiti, disparità di trattamento		
Misura	Le determinazioni di concessione del beneficio devono riportare i criteri seguiti per la concessione		

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Area di Rischio	GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	
Codice Processo	60	
Denominazione del processo	Contenzioso tributario	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Istanza, reclamo, mediazione
	Output: risultato atteso del processo	Composizione della lite in fase di mediazione oppure costituzione della difesa dell'ente nel rispetto dei termini
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Istruttoria, costituzione nel giudizio, accordo
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Civile, contabile, amministrativa
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dai regolamenti
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Omissione del riscontro o della costituzione davanti alla Commissione tributaria
	Medio	
Grado di rischio del processo	Medio	
Rischio	Mancanza di difesa, mancanza di riscontro	
Misura	Report semestrale al RCPCT delle costituzioni innanzi alla Commissione tributaria	

SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Area di Rischio	GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	
Codice Processo	61	
Denominazione del processo	Rimborso somme	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Istanza dei contribuenti e dei destinatari di sanzioni
	Output: risultato atteso del processo	Emissione del provvedimento di accoglimento o diniego
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Esame istruttorio, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa, contabile, civile, penale
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal regolamento
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. D - Dirigente
	Interrelazioni con altri processi	.
	Criticità del processo	Discrezionalità
	Medio	
Rischio	Rimborso di somme non dovute	
Misura	Pubblicazione semestrale su Amministrazione Trasparente - Sezione altri contenuti - prevenzione della corruzione del numero di rimborsi effettuati	

SETTORE DELL'ENTE	POLIZIA LOCALE	
Area di Rischio	GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	
Codice Processo	62	
Denominazione del processo	Gestione verbali al cds (notifica, decurtazione punti, illegittima archiviazione)	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Riscossione dell'entrata
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa., contabile, civile
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalle legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Omissione per decorrenza dei tempi
	Medio	
Rischio	Prescrizione o perdita del credito	
Misura	Pubblicazione semestrale su Amministrazione Trasparente - Sezione altri contenuti - prevenzione della corruzione del numero delle notifiche non effettuate	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Arca di Rischio	Controlli verifiche, ispezioni e sanzioni	
Codice Processo	63	
Denominazione del processo	Controlli esecuzione dei contratti di appalto, servizi e forniture	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Verifiche esatta esecuzione d'ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Regolare esecuzione - applicazione penali
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge, regolamenti, capitolato
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari, specifiche del capitolato
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. B, C, D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Pressioni esterne
	Medio / Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Omissione dei controlli	
Misura	Controlli a campione da parte del responsabile.	

POLIZIA LOCALE		
SETTORE DELL'ENTE	CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI	
Area di Rischio		
Codice Processo	64	
Denominazione del processo	Controlli e vigilanza in campo ambientale	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Comunicazioni e/o denunce che provengono o da privati o da organi di PG o dai VV.UU
	Output: risultato atteso del processo	Sopralluoghi e redazione dei verbali di contestazione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla normativa vigente in tema di tutela ambientale
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Personale della P.L.
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Mancanza di personale
Grado di rischio del processo	Medio	
Rischio	Omissione o errata redazione dei verbali di controlli per favorire determinati soggetti	
Misura	Formazione specialistica ai dipendenti addetti al controllo	

SETTORE DELL'ENTE	POLIZIA LOCALE		
Area di Rischio	CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI		
Codice Processo	65		
Denominazione del processo	Controlli di Polizia Commerciale		
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Comunicazioni e/o denunce che provengono o da privati o da organi di PG o dai VV.UU	
	Output: risultato atteso del processo	Sopralluoghi e redazione dei verbali di contestazione	
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione della comunicazione, sopralluogo, eventuale applicazione della sanzione	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa, disciplinare	
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla normativa vigente in tema di tutela ambientale	
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative	
	Risorse umane impiegate nel processo	Personale della P.L.	
	Interrelazioni con altri processi		
	Criticità del processo	Mancanza di personale	
Grado di rischio del processo	Medio		
Rischio	Omissione o errata redazione del verbale di controlli per favorire determinati soggetti		
Misura	Formazione specifica ai dipendenti addetti al controllo		

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	INCARICHI E NOMINE	
Codice Processo	66	
Denominazione del processo	Incarichi di collaborazione, studio, consulenza	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Esigenza specifiche connesse a particolari attività
	Output: risultato atteso del processo	Redazione di studi utili alle attività decisionali dell'ente, supporto
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Civili, amministrative, contabili
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla programmazione
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Discrezionalità nell'affidamento dell'incarico
	Medio	
Rischio	Mancanza di trasparenza e rotazione	
Misura	Pubblicazione semestrale su Amministrazione Trasparente - Sezione altri contenuti - prevenzione della corruzione degli incarichi conferiti	

SETTORE DELL'ENTE	POLIZIA LOCALE	
Area di Rischio	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	
Codice Processo	67	
Denominazione del processo	Opposizioni dinanzi al Giudice di Pace per ricorsi alle sanzioni al C.d.S.	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Ricorso
	Output: risultato atteso del processo	Opposizione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Esame della pratica, opposizione
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Civile, amministrativa, contabile
	Tempi di svolgimento del processo	TEMPI PREVISTI DALLA LEGGE DAI REGOLAMENTI E DAL BANDO DI CONCORSO
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, atti di indirizzo
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Mancanza del personale
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Mancata opposizione	
Misura	Pubblicazione semestrale su Amministrazione Trasparente - Sezione altri contenuti - prevenzione della corruzione del numero dei ricorsi le opposizioni presentati	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	
Codice Processo	68	
Denominazione del processo	AFFIDAMENTO INCARICHI A LEGALI ESTERNI	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Atti di citazione, ricorsi, atti di opposizione, istanze
	Output: risultato atteso del processo	Conferire incarichi nel rispetto dei criteri di imparzialità e della trasparenza
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione del ricorso, istruttoria, autorizzazione, affidamento incarico
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrative, contabili
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dal regolamento, tempi processuali
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C, D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Inosservanza del regolamento
	Basso	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Affidamenti incarichi in mancanza di trasparenza	
Misura	Nessuna misura specifica	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	
Codice Processo	69	
Denominazione del processo	ISTRUTTORIA PROPOSTE NEGOZIAZIONI ASSISTITE E MEDIAZIONI	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Atti di citazione, ricorsi, atti di opposizione, istanze
	Output: risultato atteso del processo	Definizione della controversia
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione della richiesta, istruttoria, relazione, autorizzazione
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge, scadenza termini
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C, D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Discrezionalità nella definizione della procedura
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Mancanza di criteri oggettivi di valutazione	
Misura	Verifica delle situazioni oggettive alla luce della giurisprudenza. Valutazioni che devono risultare dall'atto.	

SETTORE DELL'ENTE		SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	
Area di Rischio		AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	
Codice Processo		70	
Denominazione del processo		Rimborso spese legali ai dipendenti o amministratori nei processi penali, contabili e civili	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Istanza	
	Output: risultato atteso del processo	Accoglimento o rigetto della domanda	
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output		
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrative, Contabili	
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dal regolamento	
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative	
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C - Dirigente	
	Interrelazioni con altri processi		
	Criticità del processo	Discrezionalità, esposizione al contenzioso	
	Basso		
Grado di rischio del processo			
Rischio	Mancanza di verifica dei presupposti		
Misura	Nessuna misura specifica		

SETTORE DELL'ENTE	TECNICO	
Area di Rischio	GOVERNO DEL TERRITORIO	
Codice Processo	71	
Denominazione del processo	Rilascio Certificati di destinazione urbanistica	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Istanza
	Output: risultato atteso del processo	Rilascio del certificato
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Istanza, Istruttoria, certificato
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Civili, penali, disciplinari
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dal regolamento
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Corretta interpretazione degli strumenti urbanistici
	Basso	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Rilascio certificati in violazione della normativa urbanistico - edilizia	
Misura	Nessuna misura specifica	

SETTORE DELL'ENTE	TECNICO	
Area di Rischio	GOVERNO DEL TERRITORIO	
Codice Processo	72	
Denominazione del processo	Rilascio Permessi di Costruire	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	ISTANZA
	Output: risultato atteso del processo	RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione dell'istanza, istruttoria, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge e dal regolamento
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C.
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Mancato rispetto degli strumenti urbanistici
	Medio	
Grado di rischio del processo	Medio	
Rischio	Omissione di controlli per favorire interessi privati	
Misura	Assicurare una concreta rotazione nell' istruttoria dei procedimenti di rilascio dei permessi di costruire	

Settore dell'Ente	TECNICO	
Area di Rischio	GOVERNO DEL TERRITORIO	
Codice Processo	73	
Denominazione del processo	Determinazione indennità di esproprio	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Programmazione Opera Pubblica
	Output: risultato atteso del processo	Espropriazione dell' area
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Determinazione indennità, decreto esproprio
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge e dalla programmazione
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari, di programmazione
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Ritardi nella ultimazione della procedura, erronea determinazione dell'indennità
	Medio	
Grado di rischio del processo	Medio	
Rischio	Favorire interessi privati	
Misura	Applicazione scrupolosa dei criteri di valutazione secondo i prezzi di mercato o valori agricoli	

SETTORE DELL'ENTE	GOVERNO DEL TERRITORIO	
Area di Rischio		
Codice Processo		
Denominazione del processo	Controllo abusivismo edilizio	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Comunicazioni e/o denunce che provengono o da privati o da organi di PG o dai VV.UU
	Output: risultato atteso del processo	Sopralluoghi con le autorità di PG o VV.UU. con redazione dei relativi verbali di constatazione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Penale, Amministrativa, contabile e disciplinare
	Tempi di svolgimento del processo	
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, regolamentari
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C, personale della P.L.
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Mancanza di controlli
	Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Omesso controllo di abusi edilizi	
Misura	Tempestività dei controlli e rispetto dei termini per l'emissione delle ordinanze di demolizione e eventuali sanzioni in caso di inottemperanza. Report semestrale al RPCT.	

SETTORE DELL'ENTE	TECNICO POLIZIA LOCALE	
Area di Rischio	GOVERNO DEL TERRITORIO	
Codice Processo	75	
Denominazione del processo	Omesso controllo ottemperanza ordinanze di demolizione e rimessione in pristino	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'Ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Redazione verbale
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Sopralluogo alla scadenza del termine, verbale di constatazione
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Penale, Amministrativa, contabile e disciplinare
	Tempi di svolgimento del processo	Immediato alla scadenza del termine per ottemperare
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	Legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Mancanza di controlli
	Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Inottemperanza del provvedimento e mancati adempimenti sanzionatori successivi	
Misura	Verifica semestrale in contraddittorio tra i settori interessati che dovrà risultare da verbale	

SETTORE DELL'ENTE	TECNICO	
Area di Rischio	GOVERNO DEL TERRITORIO	
Codice Processo	76	
Denominazione del processo	Controllo su scia, dia, cila, cil ecc.	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	comunicazioni e/o denunce che provengono o da privati o da organi di PG o dai VV.UU
	Output: risultato atteso del processo	verifiche sulla correttezza nel rilascio delle scia o dia o cila
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e disciplinare da mancato controllo sulle dichiarazioni
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C, D
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Ritardi sulla sussistenza dei presupposti
	Medio	
Grado di rischio del processo	Medio	
Rischio	Favorire interessi privati	
Misura	Relazione semestrale al RPCT dei controlli effettuati in ordine alle dichiarazioni rese	

SETTORE DELL'ENTE	TECNICO	
Area di Rischio	GOVERNO DEL TERRITORIO	
Codice Processo	77	
Denominazione del processo	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Presentazione della Pratica
	Output: risultato atteso del processo	Assegnazione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Acquisizione della pratica, disposizione di assegnazione
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e disciplinare
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	
	Risorse umane impiegate nel processo	Responsabili di settore
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Omissione dell'obbligo di astenersi
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Assegnazione delle pratiche a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti esterni	
Misura	Osservanza del codice di comportamento in ordine all'obbligo di astenersi in caso di conflitto di interessi.	

SETTORE DELL'ENTE	TECNICO	
Area di Rischio	GESTIONE DEI RIFIUTI	
Codice Processo	78	
Denominazione del processo	Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D' Ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Individuazione del gestore
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Determina a contrarre, gara, affidamento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge e dal Bando
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative e specifiche del Bando
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Obiettivi del processo	Inesatta applicazione della normativa e rischio contenzioso
	Favorire interessi privati	
Rischio		
Misura	Adozione di specifici protocolli per contrastare fenomeni di illegalità	

SETTORE DELL'ENTE	TECNICO	
Area di Rischio	GESTIONE DEI RIFIUTI	
Codice Processo	79	
Denominazione del processo	CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI SERVIZIO RIFIUTI	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'Ufficio, su segnalazione dei cittadini, della Polizia Locale
	Output: risultato atteso del processo	Verifica e eventuale applicazione di sanzione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Sopralluogo, coinvolgimento del DEC, eventuale sanzione
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Disciplinari, contabili
	Tempi di svolgimento del processo	Tempestivo
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C, DEC
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Discrezionalità nei controlli
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Scarsa qualità del servizio	
Misura	Controlli periodici da parte del responsabile (DEC). Pubblicazione semestrale degli esiti su Amministrazione trasparente	

SETTORE DELL'ENTE	TECNICO	
Area di Rischio	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	
Codice Processo	80	
Denominazione del processo	Pianificazione P.R.G.	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	obbligo di legge
	Output: risultato atteso del processo	approvazione PRG
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Programmazione, affidamento incarico, adozione, osservazioni e approvazione
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Disciplinari, amministrativi
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C e Dirigente
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Pressioni esterne
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare indebiti vantaggi - Disparità di trattamento	
Misura	Individuazione preliminare da parte dell'organo politico degli obiettivi generali del Piano ed elaborazione di criteri generali e linee guida vincolanti per le scelte pianificatorie affidate ai tecnici (interni e/o esterni)	

SETTORE DELL'ENTE	TECNICO	
Area di Rischio	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	
Codice Processo	81	
Denominazione del processo	Pianificazione attuativa (Piani di Lottizzazioni di iniziativa pubblica e privata)	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	INIZIATIVA PUBBLICA E PRIVATA
	Output: risultato atteso del processo	APPROVAZIONE DELLO STRUMENTO
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Istanza o d'ufficio, istruttoria, adozione, approvazione
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Pressioni esterne
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Favorire terzi, disparità di trattamento	
Misura	Verifica degli obblighi da parte dei lottizzanti e pubblicazione delle proposte, evidenziando in particolare la convenzione di lottizzazione, in Amministrazione Trasparente.	

Settore dell'Ente	TECNICO	
Area di Rischio	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	
Codice Processo	82	
Denominazione del processo	Varianti Urbanistiche	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	ISTANZA DI PARTE O D'UFFICIO
	Output: risultato atteso del processo	VARIAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	PRESSIONI ESTERNE
	Medio	
Grado di rischio del processo	Medio	
Rischio	Favorire terzi, disparità di trattamento	
Misura	Individuazione preliminare da parte dell'organo politico degli obiettivi generali della variante ed elaborazione di linee guida vincolanti per le scelte pianificatorie affidate ai tecnici (interni e/o esterni)	

Settore dell'Ente	TECNICO	
Area di Rischio	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	
Codice Processo	83	
Denominazione del processo	Pubblicazione dei piani, varianti e lottizzazioni e raccolta delle osservazioni	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Pubblicazione e Decisione sull'accoglimento o rigetto delle osservazioni
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Pressioni esterne
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Mancata trasparenza nella pubblicazione. Accoglimento di osservazioni in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio	
Misura	L'avvenuta pubblicazione deve risultare dalle deliberazioni. Obbligo di motivare puntualmente le osservazioni.	

Settore dell'Ente	TECNICO	
Area di Rischio	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	
Codice Processo	84	
Denominazione del processo	Convenzioni urbanistiche	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'ufficio o iniziativa privata
	Output: risultato atteso del processo	Approvazione dello schema
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	PRESSIONI ESTERNE
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Predisposizione di modelli incompleti con limitati obblighi da parte del lottizzante.	
Misura	Vanno presi a riferimento gli schemi stabiliti a livello regionale ovvero i modelli elaborati da ITACA	

Settore dell'Ente	TECNICO	
Area di Rischio	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	
Codice Processo	85	
Denominazione del processo	Calcolo degli oneri di urbanizzazione	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Istanza del privato
	Output: risultato atteso del processo	Definizione dell'importo
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	PRESSIONI ESTERNE
	Medio	
Grado di rischio del processo	Non adeguata e non aggiornata commisurazione degli oneri dovuti	
Rischio	Assegnazione dell'istruttoria a personale diverso da quello che cura l'istruttoria del permesso di costruire	
Misura		

Settore dell'Ente	TECNICO	
Area di Rischio	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	
Codice Processo	86	
Denominazione del processo	Individuazione delle opere di urbanizzazione per le lottizzazioni ad iniziativa privata	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Istanza del privato
	Output: risultato atteso del processo	Approvazione del progetto delle opere di urbanizzazione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	PRESSIONI ESTERNE
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Definizione di un costo inferiore o mancata realizzazione di opere necessarie	
Misura	La definizione delle opere necessarie secondo precise indicazioni dell'amministrazione comunale	

Settore dell'Ente	TECNICO	
Area di Rischio	PLANIFICAZIONE URBANISTICA	
Codice Processo	87	
Denominazione del processo	Cessione delle opere di urbanizzazione	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Istanza del privato
	Output: risultato atteso del processo	Verbale di acquisizione
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Sopralluogo, verifica della corrispondenza degli atti di collaudo allo stato di fatto
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	,
	Criticità del processo	PRESSIONI ESTERNE
	Medio	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Errata determinazione delle quantità delle aree da cedere	
Misura	Monitoraggio delle aree da cedere e dei tempi di cessione	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	88	
Denominazione del processo	Art. 50 D.Lgs. 36/2023 - Affidamento lavori, servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore a 150 mila €. Affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'Ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Affidamento
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Istruttoria, valutazione dei presupposti, affidamento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, Capitolato
	Risorse umane impiegate nel processo	Dirigente, istruttori, funzionari di elevata qualificazione.
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Errata stima del valore dell'appalto
Grado di rischio del processo	Medio/Alto	
Rischio	Frazionamento artificioso, affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico	
Misura	Relazione trimestrale al RPCT dei nominativi dei soggetti affidatari per verificare la rotazione. Deve risultare il tracciamento di tutti gli operatori.	

TUTTI I SETTORI

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	89	
Denominazione del processo	Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. C), d), e) del codice. Affidamento servizi e forniture da € 140.000,00 e fino alla soglia e lavori da € 150.000,00 e inferiore a 1.000.000,00 ovvero fino alla soglia comunitaria	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'Ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Affidamento servizi, forniture e lavori
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Istruttoria, verifica requisiti, valutazione della scelta, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, Capitolato
	Risorse umane impiegate nel processo	Dirigente, istruttori, funzionari di elevata qualificazione.
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Errata stima del valore dell'appalto
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo	Medio/Alto	
Rischio	Frazionamento artificioso, invito di un numero di imprese inferiore a quello previsto dalla legge, mancata rotazione dei soggetti invitati e mancanza di inviti di soggetti aventi diversa collocazione territoriale	
Misura	Tracciamento degli operatori invitati nel trimestre. Deve risultare dalla relazione trimestrale del Dirigente. Pubblicare	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	90	
Denominazione del processo	Art. 76 D.Lgs. n. 36/2023. Utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'Ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Affidamento servizi, forniture e lavori
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Istruttoria, verifica requisiti, valutazione della scelta, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, Capitolato
	Risorse umane impiegate nel processo	Dirigente, istruttori, funzionari di elevata qualificazione.
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Non osservanza dei termini attesa l'urgenza
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Frazionamento artificioso, abuso nel ricorso all'istituto, mancanza di rotazione	
Misura	Tracciamento degli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia e degli operatori invitati nel trimestre. Aggiornamento tempestivo degli albi. Pubblicazione nominativi degli operatori consultati. Deve risultare dalla relazione trimestrale del Dirigente	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	91	
Denominazione del processo	Art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, D.lgs. n. 36/2023. Appalto servizi, forniture di importo inferiore a 140.000 € e lavori di importo inferiore a 500.000 € in relazione ai livelli di qualificazione stabiliti dall'art. 63.	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'Ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Affidamento servizi, forniture e lavori
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Istruttoria, verifica requisiti, valutazione della scelta, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, Capitolato
	Risorse umane impiegate nel processo	Dirigente, istruttori, funzionari di elevata qualificazione.
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Ritardi non giustificati
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo	Medio/Alto	
Rischio	Abuso nel ricorso alla procedura in assenza delle condizioni, frazionamento artificioso, mancanza di rotazione	
Misura	La determinazione deve motivare specificamente le ragioni dell'urgenza non imputabili a ritardi ascrivibili alla stazione appaltante. Comunicazione dell'atto al RPCT per il controllo in sede di controllo degli atti ovvero immediatamente.	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	92	
Denominazione del processo	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'Ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Affidamento servizi, forniture e lavori
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Istruttoria, verifica requisiti, valutazione della scelta, provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	Tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, Capitolato
	Risorse umane impiegate nel processo	Dirigente, istruttori, funzionari di elevata qualificazione.
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Incremento importo contrattuale, necessità di proroghe
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo	Proposta progettuale dell'operatore per massimizzare il proprio profitto a seguito dell'elaborazione di un progetto di fattibilità carente da parte della stazione appaltante.	
Rischio		
Misura	Dalla determina a contrattare deve risultare che nella redazione del progetto siano state rispettate le "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR" emanate dal Consiglio superiore dei lavori pubblici in data 29 luglio 2021. Il RUP deve comunicare all'ufficio gare gli eventuali incrementi di costi e dei tempi.	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	93	
Denominazione del processo	Affidamento dell'incarico di RUP e supporto	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Dichiarazione dell'insussistenza di conflitto di interesse.
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Provvedimento di nomina
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Istruttori e funzionari ed elevata qualificazione
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Difficoltà a effettuare verifiche
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Eventuali situazioni di conflitto di interessi, mancanza di rotazione, inosservanza del codice di comportamento	
Misura	Acquisizione da parte del dirigente delle dichiarazioni e verifica e valutazione delle dichiarazioni di assenza di situazioni di conflitto di interesse. Nel provvedimento di incarico richiamo del codice di comportamento.	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	94	
Denominazione del processo	Art. 1, comma 3, D.L. 76/2020. Esclusione automatica delle offerte anomale nelle procedure di aggiudicazione al prezzo più basso anche in caso di offerte ammesse pari o inferiori a cinque	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'Ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Esclusione. Affidamento servizi, forniture e lavori
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Istruttoria, verifica, pubblicazione del provvedimento
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, Capitolato
	Risorse umane impiegate nel processo	Dirigente, istruttori, funzionari di elevata qualificazione.
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Errata stima del valore dell'appalto
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Accordi per favorire una impresa mediante determinazione dell'anomalia	
Misura	Pubblicazione in amministrazione trasparente degli estremi delle gare in cui è stata applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	95	
Denominazione del processo	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023. Disciplina del subappalto	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'Ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Controllo
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Sopraluogo di verifica
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa, disciplinare, penale
	Tempi di svolgimento del processo	Immediato durante l'esecuzione del contratto
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative, specifici del Capitolato
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Autorizzazioni illegittime al sub-appalto. Mancato rispetto iter di legge, rischio che operino ditte subappaltatrici non qualificate
	Medio Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso il subappalto non autorizzato	
Misura	Controllo periodico in loco su disposizione del dirigente o personalmente. Deve risultare dalla relazione semestrale.	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	96	
Denominazione del processo	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All V.2. Collegio consultivo tecnico (CCT)	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'ufficio, istanza
	Output: risultato atteso del processo	Nomina
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Verifica dei requisiti
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge e dal capitolato
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	Nomina di soggetti non aventi i requisiti
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Mancata esecuzione a regola d'arte del contratto	
Misura	Verifiche giornaliere sul cantiere da parte della direzione lavori in ordine all'adeguatezza del numero di personale e attrezzature impiegate. Delle verifiche deve darsi atto nelle determinazioni di liquidazione degli stati di avanzamento e riportati nella relazione semestrale dei dirigenti	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	97	
Denominazione del processo	Art. 48, comma 3, d.l. n. 77/2021. Ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016, per i settori ordinari e di cui all'art. 125 per i settori speciali, relativamente agli investimenti con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Ricorso
	Output: risultato atteso del processo	Affidamento
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Istruttoria, valutazione dei presupposti
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	tempi previsti dalla legge e dal capitolato
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Ricorso alla procedura negoziata in mancanza dei presupposti previsti dagli artt. 63 e 125. Artificio allungamento dei tempi	
Misura	A seguito di contenzioso, verifica degli operatori che hanno avuto la conservazione del contratto e di quelli destinatari del risarcimento ex art. 125 del D.Lgs. n. 104/2010, al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi. Pubblicazione degli indennizzi concessi.	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	98	
Denominazione del processo	Art. 48, comma 4, d.l. n. 77/2021. Risarcimento per equivalente in luogo della caducazione del contratto	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Istanza
	Output: risultato atteso del processo	Riconoscimento o rigetto dell'istanza
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Istruttoria, verifica della presenza dei presupposti
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	Tempo necessario per le verifiche
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo	Accordi collusivi per riconoscere risarcimenti al non aggiudicatario	
Rischio	Pubblicazione dei dati. Controllo sulle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi	
Misura		

SETTORE DELL'ENTE	SETTORE TECNICO	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	99	
Denominazione del processo	Art. 50, comma 4, D.L. 77/2021. Premio di accelerazione	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	Previsione nel bando di gara
	Output: risultato atteso del processo	Attribuzione del premio
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Istruttoria, verifiche
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	Tempo necessario per le verifiche
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo	Corresponsione del premio in mancanza dei presupposti di legge	
Rischio		
Misura	Pubblicazione dei dati. Controllo sulle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	100	
Denominazione del processo	Art. 53 d.l. n. 77/2001. Acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR ricorrendo alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Affidamento
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Programmazione
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	Tempo necessario per le verifiche
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo		
Rischio	Ricorso improprio alla procedura negoziata per favorire determinati operatori. Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare	
Misura	Segnalazione al RPCT di ricorso al premio di accelerazione	

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI	
Area di Rischio	Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	
Codice Processo	101	
Denominazione del processo	Titolare del potere sostitutivo – Fondi PNRR e PNC nonché dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei	
Descrizione del processo	Input - elementi che innescano il processo	D'Ufficio
	Output: risultato atteso del processo	Nomina
	Sequenza di attività che consentono di raggiungere l'output	Verifica dei requisiti
	Responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo	Amministrativa e Contabile per interpretazione non corretta della normativa
	Tempi di svolgimento del processo	Tempo necessario per le verifiche
	vincoli del processo (regolamentari o legislative)	legislative
	Risorse umane impiegate nel processo	Cat. C
	Interrelazioni con altri processi	
	Criticità del processo	
	Medio/Alto	
Grado di rischio del processo	Medio/Alto	
Rischio	Nomina di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi	
Misura	Comunicazione al RPTC degli affidamenti per la verifica della corretta rotazione degli inviti. Aggiornamento tempestivo degli elenchi su richiesta degli operatori. Pubblicazione dell'esito delle procedure e dei soggetti invitati.	

COMUNE DI SCANZANO JONICO									
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI								
CODICE PROCESSO	1								
DENOMINAZIONE PROCESSO	ACCESSO AGLI ATTI								
RISCHIO SPECIFICO	Cessione indebita di dati e informazioni a soggetti non autorizzati								
LIVELLO DI RISCHIO	Medio								
	INDICATORI DI STIMA	NON RILEVANTE/ASSENTE		BASSO	MEDIO	ALTO			
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				x				
	GRADO DI DISCREZIONALITA'				x				
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	x							
	OPACITA' DEL PROCESSO			x					
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO			x					
	ATTUAZIONE DELLE MISURE				x				
	PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI				x				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE				x				
	CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA			x					

COMUNE DI SCANZANO JONICO							
SETTORE DELL'ENTE	TECNICO						
CODICE PROCESSO	2						
DENOMINAZIONE PROCESSO	Toponomastica						
RISCHIO SPECIFICO	Gestione discrezionale della tempistica del procedimento						
LIVELLO DI RISCHIO	Basso						
	INDICATORI	NON RILEVANTE	BASSO	MEDIO	ALTO		
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO		X				
	GRADO DI DISCREZIONALITA'		X				
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X					
	OPACITA' DEL PROCESSO	X					
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X					
	ATTUAZIONE DELLE MISURE	X					
	PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI	X					
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	X					
	CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA	X					

COMUNE DI SCANZANO JONICO							
SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE						
CODICE PROCESSO	3						
DENOMINAZIONE PROCESSO	Rilascio certificazioni anagrafiche						
RISCHIO SPECIFICO	Rilascio certificati falsi						
LIVELLO DI RISCHIO	Basso						
	INDICATORI	NON RILEVANTE	BASSO	MEDIO	ALTO		
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO		x				
	GRADO DI DISCREZIONALITA'	x					
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	x					
	OPACITA' DEL PROCESSO	x					
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	x					
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			x			
	PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI		x				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	x					
	CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA		x				

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE					
CODICE PROCESSO	4					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Cambio di residenza o abitazione - iscrizione anagrafica					
RISCHIO SPECIFICO	Mancanza dei presupposti per l'accoglimento della richiesta					
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO					
	INDICATORI	NON RILEVANTE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO		X			
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X		
	PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI		X			
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	X				
	CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA		X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO							
SETTORE DELL'ENTE	POLIZIA LOCALE						
CODICE PROCESSO	5						
DENOMINAZIONE PROCESSO	Accertamento requisiti per Cambio residenza o abitazione - iscrizione anagrafica						
RISCHIO SPECIFICO	Mancanza dei presupposti e non corretta rappresentazione delle situazioni						
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO						
	INDICATORI	NON RILEVANTE	BASSO	MEDIO	ALTO		
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X			
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X			
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X					
	OPACITA' DEL PROCESSO			X			
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X					
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X			
	PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI		X				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	X					
	CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA		X				

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE					
CODICE PROCESSO	6					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Autentica sottoscrizioni					
RISCHIO SPECIFICO	Sottoscrizione di firma da parte di soggetto diverso					
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO					
	INDICATORI	NON RILEVANTE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE		X			
	PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI		X			
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	X				
	CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA		X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

AMMINISTRATIVO CONTABILE

CODICE PROCESSO

7

DENOMINAZIONE PROCESSO

Cancellazioni anagrafiche

RISCHIO SPECIFICO

Gestione discrezionale della tempistica del procedimento / Omissione adempimento

LIVELLO DI RISCHIO

MEDIO

INDICATORI	NON RILEVANTE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X	
GRADO DI DISCREZIONALITA'			X	
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO	X			
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE			X	
PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI		X		
SEGNALAZIONI PERVENUTE	X			
CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA		X		

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE					
CODICE PROCESSO	8					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Rilascio certificazioni stato civile e carta d' identità					
RISCHIO SPECIFICO	Gestione discrezionale della tempistica del procedimento / Omissione o erroneo adempimento					
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO					
	INDICATORI	NON RILEVANTE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X		
	PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI		X			
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	X				
	CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA		X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

AMMINISTRATIVO CONTABILE

CODICE PROCESSO

9

DENOMINAZIONE PROCESSO

Trascrizioni di stato civile

RISCHIO SPECIFICO

Gestione discrezionale della tempistica del procedimento / Omissione o erroneo adempimento

LIVELLO DI RISCHIO

Basso

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO		X		
GRADO DI DISCREZIONALITA'	X			
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO		X		
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE		X		
PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI	X			
SEGNALAZIONI PERVENUTE	X			
CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA		X	X	

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	POLIZIA LOCALE					
CODICE PROCESSO	10					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Rilascio contrassegni invalidi					
RISCHIO SPECIFICO	Rilascio a soggetti non aventi titolo					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			x		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			x		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	x				
	OPACITA' DEL PROCESSO			x		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO		x			
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			x		
	PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI	x				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	x				
	CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA		x			

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

11

DENOMINAZIONE PROCESSO

Rilascio stallo di sosta invalidi

RISCHIO SPECIFICO

Rilascio a soggetti non aventi titolo

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

x

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

x

OPACITA' DEL PROCESSO

x

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

x

ATTUAZIONE DELLE MISURE

x

PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O
DISCIPLINARI

x

SEGNALAZIONI PERVENUTE

x

CONTROLLI INTERNI E/O
RASSEGNA STAMPA

x

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE					
CODICE PROCESSO	12					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Gestione dei servizi sostitutivi della famiglia (soluzioni residenziali, istituti, comunità)					
RISCHIO SPECIFICO	Gestione discrezionale della tempistica del procedimento / Omissione o erroneo adempimento					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			x		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			x		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	x				
	OPACITA' DEL PROCESSO			x		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO		x			
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			x		
	PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI	x				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	x				
	CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA		x			

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

13

DENOMINAZIONE PROCESSO

Rilascio autorizzazione passi carrabili

RISCHIO SPECIFICO

Rilascio di titolo in mancana dei presupposti

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O
DISCIPLINARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E/O
RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TECNICO					
CODICE PROCESSO	14					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Autorizzazioni e concessioni cimiteriali					
RISCHIO SPECIFICO	Concessione benefici non dovuti					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X		
	PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI	X				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE		X			
	CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA		X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

AMMINISTRATIVO CONTABILE

CODICE PROCESSO

15

DENOMINAZIONE PROCESSO

Pubbliche affissioni - pubblicità

RISCHIO SPECIFICO

Rilascio permessi in violazione della normativa e del regolamento

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O
DISCIPLINARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E/O
RASSEGNA STAMPA

X

X

X

X

X

X

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TECNICO					
CODICE PROCESSO	16					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Occupazione spazi ed aree pubbliche					
RISCHIO SPECIFICO	Rilascio permessi in violazione della normativa e del regolamento					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X		
	PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI		X			
	SEGNALAZIONI PERVENUTE			X		
	CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA		X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO							
SETTORE DELL'ENTE	TECNICO						
CODICE PROCESSO	17						
DENOMINAZIONE PROCESSO	Scia e autorizzazioni attività produttive						
RISCHIO SPECIFICO	Omesso controllo delle dichiarazioni sulla sussistenza dei presupposti						
LIVELLO DI RISCHIO	Medio / Alto						
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO		
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X			
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X					
	OPACITA' DEL PROCESSO			X			
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X					
	ATTUAZIONE DELLE MISURE	X					
	PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI			X			
	SEGNALAZIONI PERVENUTE		X				
	CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA			X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TECNICO					
CODICE PROCESSO	18					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Autorizzazione rete servizi					
RISCHIO SPECIFICO	Autorizzazione in mancanza di titolo					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X		
	PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI	X				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE			X		
	CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA		X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	POLIZIA LOCALE					
CODICE PROCESSO	19					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Assegnazione posteggi mercati					
RISCHIO SPECIFICO	Rilascio permessi in violazione della normativa e del regolamento					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X		
	PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI	X				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE			X		
	CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA		X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE					
CODICE PROCESSO	20					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Ammissione alle agevolazioni in materia socio assistenziale					
RISCHIO SPECIFICO	Riconoscimento indebito di vantaggio a cittadino non in possesso dei requisiti					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X	
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE	X				
	PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI	X				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE			X		
	CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA			X		

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

AMMINISTRATIVO CONTABILE

CODICE PROCESSO

21

DENOMINAZIONE PROCESSO

Provvedimenti relativi a minori su disposizione del T.M.

RISCHIO SPECIFICO

Gestione discrezionale della tempistica del procedimento

LIVELLO DI RISCHIO

Basso

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O
DISCIPLINARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E/O
RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	AMMINISTRATIVO CONTABILE					
CODICE PROCESSO	22					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Concessione contributi (Libri di testo, esenzione mensa scolastica ecc)					
RISCHIO SPECIFICO	Riconoscimento indebito di vantaggio a cittadino non in possesso dei requisiti					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X		
	PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI	X				

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

23

DENOMINAZIONE PROCESSO

Autorizzazione attività circense su aree pubbliche e private

RISCHIO SPECIFICO

Gestione discrezionale della tempistica del procedimento

LIVELLO DI RISCHIO

Basso

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O
DISCIPLINARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E/O
RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

24

DENOMINAZIONE PROCESSO

Attività di programmazione

RISCHIO SPECIFICO

Omissione o sottostima del fabbisogno di lavori, beni e servizi per preconstituire ipotesi di proroghe o rinnovi di contratti in essere o affidamenti diretti

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO
DI RISCHIO

ALTO

MEDIO

BASSO

TRASCURABILE

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI GIUDIZIARI E/O
DISCIPLINARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E/O
RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI					
CODICE PROCESSO	25					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Autorizzazione a subappalto					
RISCHIO SPECIFICO	Autorizzazione in mancanza dei presupposti e omissione dei controlli dei requisiti					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				x	
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			x		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	x				
	OPACITA' DEL PROCESSO			x		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	x				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE		x			
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI E/O DISCIPLINARI	x				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	x				
	CONTROLLI INTERNI E/O RASSEGNA STAMPA			x		

COMUNE DI SCANZANO JONICO							
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI						
CODICE PROCESSO	26						
DENOMINAZIONE PROCESSO	Comunicazioni previste dal Codice dei Contratti Pubblici						
RISCHIO SPECIFICO	Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni al fine di evitare o ritardare i ricorsi						
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto						
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO		
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'				X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X					
	OPACITA' DEL PROCESSO			X			
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X					
	ATTUAZIONE DELLE MISURE		X				
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI			X			
	SEGNALAZIONI PERVENUTE			X			
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

27

DENOMINAZIONE PROCESSO

Custodia della documentazione di gara

RISCHIO SPECIFICO

Manipolazione o sottrazione degli atti di gara

LIVELLO DI RISCHIO

Medio/Alto

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI					
CODICE PROCESSO	28					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Definizione e oggetto del contratto					
RISCHIO SPECIFICO	Imprecisa definizione dell'oggetto del contratto con riguardo alle specifiche tecniche con evidente rischio di criticità interpretative di rilievo che possono favorire determinati operatori					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X	
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE		X			
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE			X		
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA		X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

29

DENOMINAZIONE PROCESSO

Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

RISCHIO SPECIFICO

Azioni o comportamenti finalizzati a ridurre il numero dei partecipanti alla gara

LIVELLO DI RISCHIO

Medio/Alto

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI E/O
DISCIPLINARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

TUTTI I SETTORI

30

Gestione degli elenchi aperti degli operatori economici

Mancanza di rotazione e trasparenza nell'affidamento

Medio/Alto

INDICATORI

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

X

X

X

X

X

X

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

31

DENOMINAZIONE PROCESSO

Individuazione dello Strumento/Istituto per l'affidamento

RISCHIO SPECIFICO

Elusione delle regole di affidamento mediante l'uso improprio di taluni sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate o di affidamenti diretti

LIVELLO DI RISCHIO

Medio/Alto

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI					
CODICE PROCESSO	32					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Criteri di aggiudicazione					
RISCHIO SPECIFICO	Favoreggiamento di operatore economico mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici non giustificati					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X	
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE		X			
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI			X		
	SEGNALAZIONI PERVENUTE			X		
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X		

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

33

DENOMINAZIONE PROCESSO

Requisiti di qualificazione negli atti di avvio di procedure di gara

RISCHIO SPECIFICO

Favoreggiamento di operatore economico mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici non giustificati

LIVELLO DI RISCHIO

Medio/Alto

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O

RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI					
CODICE PROCESSO	34					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Revoca del bando e/o annullamento della procedura					
RISCHIO SPECIFICO	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X	
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X		
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI			X		
	SEGNALAZIONI PERVENUTE			X		
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA		X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI					
CODICE PROCESSO	35					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Ricezione delle offerte					
RISCHIO SPECIFICO	Mancata consegna dei plichi pervenuti al responsabile della gara. Mancata custodia dei plichi.					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X		
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI					
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	X				
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA	X				

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI					
CODICE PROCESSO	36					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Risoluzione delle controversie alternative a quelle giurisdizionali					
RISCHIO SPECIFICO	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X	
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X		
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI			X		
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	X				
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA		X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO									
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORE								
CODICE PROCESSO	37								
DENOMINAZIONE PROCESSO	Valutazione delle offerte tecniche								
RISCHIO SPECIFICO	Favorire determinati operatori								
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto								
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO				
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X				
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X					
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X							
	OPACITA' DEL PROCESSO			X					
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X							
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X					
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X							
	SEGNALAZIONI PERVENUTE		X						
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X					

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI					
CODICE PROCESSO	38					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Verifiche dei requisiti soggettivi ai fini della stipula del contratto					
RISCHIO SPECIFICO	Favorire determinati operatori					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE		X			
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI			X		
	SEGNALAZIONI PERVENUTE			X		
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA		X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

39

DENOMINAZIONE PROCESSO

Verifica delle eventuali anomalie delle offerte in sede di gara

RISCHIO SPECIFICO

Alterazione del sub-procedimento di valutazione anomalia con rischio di aggiudicazione ad offerta viziata

LIVELLO DI RISCHIO

Basso

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI					
CODICE PROCESSO	40					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Autorizzazione proroga di fine lavori					
RISCHIO SPECIFICO	Mancanza dei presupposti					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE		X			
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	X				
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA				X		

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI					
CODICE PROCESSO	41					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Esecuzione del contratto / Collaudo					
RISCHIO SPECIFICO	Omissione dei controlli sui lavori e servizi prestati					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X	
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE		X			
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	X				
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X		

COMUNE DI SCANZANO JONICO							
SETTORE DELL'ENTE	SETTORE TECNICO						
CODICE PROCESSO	42						
DENOMINAZIONE PROCESSO	Esecuzione del contratto / Nomina del Collaudatore						
RISCHIO SPECIFICO	Omissione dei controlli sui lavori e servizi prestati						
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto						
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO		
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X			
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X					
	OPACITA' DEL PROCESSO			X			
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X					
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X			
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI		X				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	X					
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

43

DENOMINAZIONE PROCESSO

Affidamento lavori, fornitura di beni e servizi di somma urgenza

RISCHIO SPECIFICO

Favorire taluni imprenditori

LIVELLO DI RISCHIO

Medio/Alto

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI					
CODICE PROCESSO	44					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Approvazione varianti lavori					
RISCHIO SPECIFICO	Affidamenti non necessari finalizzati ad assorbire il ribasso d'asta					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X	
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X		
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	X				
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X		

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

45

DENOMINAZIONE PROCESSO

Richiesta integrazione documentale

RISCHIO SPECIFICO

Mancata conclusione dell'attività istruttoria nei tempi stabiliti dalla legge

LIVELLO DI RISCHIO

Medio/Alto

INDICATORI

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

X

X

X

X

X

X

X

X

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

AMMINISTRATIVO CONTABILE

CODICE PROCESSO

46

DENOMINAZIONE PROCESSO

Progressione di carriera verticale e orizzontale

RISCHIO SPECIFICO

Mancanza di trasparenza nella predisposizione degli atti

LIVELLO DI RISCHIO

Basso

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X	
GRADO DI DISCREZIONALITA'			X	
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO	X			
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE	X			
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X			
SEGNALAZIONI PERVENUTE			X	
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA	X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

AMMINISTRATIVO CONTABILE

CODICE PROCESSO

47

DENOMINAZIONE PROCESSO

RECLUTAMENTO DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO

RISCHIO SPECIFICO

Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione

LIVELLO DI RISCHIO

Basso

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X	
GRADO DI DISCREZIONALITA'			X	
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO	X			
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE	X			
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X			
SEGNALAZIONI PERVENUTE			X	
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA	X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO

AMMINISTRATIVO CONTABILE

48

Procedura di mobilità esterna ex art. 30 Dlgs 165/2001

Predisposizione di prove selettive troppo specifiche atte a favorire un partecipante

Basso

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			x	
GRADO DI DISCREZIONALITA'			x	
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	x			
OPACITA' DEL PROCESSO		x		
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	x			
ATTUAZIONE DELLE MISURE	x			
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	x			
SEGNALAZIONI PERVENUTE	x			
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA	x			

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

AMMINISTRATIVO CONTABILE

CODICE PROCESSO

49

DENOMINAZIONE PROCESSO

Procedure di utilizzo lavoro flessibile

RISCHIO SPECIFICO

Predisposizione di prove selettive troppo specifiche atte a favorire un partecipante

LIVELLO DI RISCHIO

Basso

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO		X		
GRADO DI DISCREZIONALITA'		X		
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO		X		
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE	X			
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X			
SEGNALAZIONI PERVENUTE	X			
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA	X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

AMMINISTRATIVO CONTABILE

CODICE PROCESSO

50

DENOMINAZIONE PROCESSO

Controllo delle assenze per malattie con la relativa richiesta di visite fiscali

RISCHIO SPECIFICO

Mancata verifica delle assenze

LIVELLO DI RISCHIO

Basso

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

AMMINISTRATIVO CONTABILE

CODICE PROCESSO

51

DENOMINAZIONE PROCESSO

Concessione dei benefici previsti dalla Legge 104/92 - Concessione dei permessi per diritto allo studio, dei permessi retribuiti

RISCHIO SPECIFICO

Mancata verifica dei presupposti

LIVELLO DI RISCHIO

Basso

INDICATORI

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

X

X

X

X

X

X

X

X

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

AMMINISTRATIVO CONTABILE

52

Attestazioni di servizio e certificazioni dei dipendenti

Rilascio certificati non veritieri

Basso

INDICATORI

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

BASSO

MEDIO

ALTO

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

AMMINISTRATIVO CONTABILE

CODICE PROCESSO

53

DENOMINAZIONE PROCESSO

Nomina Commissione di concorso

RISCHIO SPECIFICO

Irregolare formazione della commissione - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO		X		
GRADO DI DISCREZIONALITA'			X	
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO	X			
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE	X			
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X			
SEGNALAZIONI PERVENUTE	X			
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA	X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

54

DENOMINAZIONE PROCESSO

Riscossione somme dovute per oneri di urbanizzazione

RISCHIO SPECIFICO

Omissione o ritardo dell'entrata

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI								
CODICE PROCESSO	55								
DENOMINAZIONE PROCESSO	Gestione delle procedure di spesa								
RISCHIO SPECIFICO	Omissione della verifica dei requisiti e della documentazione nelle varie attività del processo								
LIVELLO DI RISCHIO	Medio								
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO				
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X					
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X					
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X							
	OPACITA' DEL PROCESSO			X					
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X							
	ATTUAZIONE DELLE MISURE		X						
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X							
	SEGNALAZIONI PERVENUTE		X						
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X					

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

56

DENOMINAZIONE PROCESSO

Gestione dei beni patrimoniali

RISCHIO SPECIFICO

Mancata manutenzione accollo di spese indebite

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

AMMINISTRATIVO CONTABILE

57

Attività accertamento entrate tributarie

Mancato recupero dei crediti, imposte e tasse

Medio

INDICATORI

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

ALTO

MEDIO

BASSO

TRASCURABILE

X

X

X

X

X

X

X

X

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

AMMINISTRATIVO CONTABILE

CODICE PROCESSO

58

DENOMINAZIONE PROCESSO

Concessione, locazione o alienazione di immobili comunali

RISCHIO SPECIFICO

Mancanza di rispetto dei criteri di economicità e produttività - Disposizione dei beni senza regolare bando

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

59

DENOMINAZIONE PROCESSO

Rateazione pagamenti

RISCHIO SPECIFICO

Omessa verifica dei requisiti

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O

RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

AMMINISTRATIVO CONTABILE

60

SETTORE DELL'ENTE

CODICE PROCESSO

DENOMINAZIONE PROCESSO

Contenzioso tributario

RISCHIO SPECIFICO

Mancanza di costituzione e difesa

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

X

X

X

X

X

X

X

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

AMMINISTRATIVO CONTABILE

61

Rimborso somme

Pubblicazione semestrale su Amministrazione Trasparente - Sezione altri contenuti - prevenzione della corruzione del numero di rimborsi effettuati

Medio

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X	
GRADO DI DISCREZIONALITA'			X	
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO			X	
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE			X	
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI		X		
SEGNALAZIONI PERVENUTE	X			
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA		X		

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

POLIZIA LOCALE

CODICE PROCESSO

62

DENOMINAZIONE PROCESSO

Gestione verbali al cds (notifica, decurtazione punti, illegittima archiviazione)

RISCHIO SPECIFICO

Prescrizione o perdita del credito

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

X

X

X

X

X

X

X

X

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

63

DENOMINAZIONE PROCESSO

Controlli esecuzione dei contratti di appalto, servizi e forniture

RISCHIO SPECIFICO

Omissione dei controlli

LIVELLO DI RISCHIO

Medio/Alto

INDICATORI

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

X

X

X

X

X

X

X

X

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

POLIZIA LOCALE

CODICE PROCESSO

64

DENOMINAZIONE PROCESSO

Controlli e vigilanza in campo ambientale

RISCHIO SPECIFICO

Omissione o errata redazione dei verbali di controlli per favorire determinati soggetti

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

X

X

X

X

X

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

POLIZIA LOCALE

CODICE PROCESSO

65

DENOMINAZIONE PROCESSO

Controlli di Polizia Commerciale

RISCHIO SPECIFICO

Omissione o errata redazione del verbale di controlli per favorire determinati soggetti

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X
GRADO DI DISCREZIONALITA'			X	
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO			X	
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE			X	
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X			
SEGNALAZIONI PERVENUTE			X	
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA		X		

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI					
CODICE PROCESSO	66					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Incarichi di collaborazione, studio, consulenza					
RISCHIO SPECIFICO	Omissione o errata redazione del verbale per favorire determinati soggetti					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio					
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE	X				
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI					
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	X				
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X		

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

POLIZIA LOCALE

CODICE PROCESSO

67

DENOMINAZIONE PROCESSO

Opposizione dinanzi al Giudice di Pace per ricorsi alle sanzioni al C.D.S.

RISCHIO SPECIFICO

Omissione opposizione

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X	
GRADO DI DISCREZIONALITA'			X	
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO			X	
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE			X	
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI		X		
SEGNALAZIONI PERVENUTE	X			
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X	

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI				
CODICE PROCESSO	68				
DENOMINAZIONE PROCESSO	AFFIDAMENTO INCARICHI A LEGALI ESTERNI				
RISCHIO SPECIFICO	Affidamento incarichi in mancanza di trasparenza e rotazione				
LIVELLO DI RISCHIO	Basso				
	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X	
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X	
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
	OPACITA' DEL PROCESSO		X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
	ATTUAZIONE DELLE MISURE		X		
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X			
	SEGNALAZIONI PERVENUTE	X			
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA		X		

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

69

DENOMINAZIONE PROCESSO

ISTRUTTORIA PROPOSTE NEGOZIAZIONI ASSISTITE E MEDIAZIONI

RISCHIO SPECIFICO

Mancanza di criteri oggettivi di valutazione

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X	
GRADO DI DISCREZIONALITA'			X	
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO			X	
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE		X		
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X			
SEGNALAZIONI PERVENUTE		X		
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X	

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

70

Rimborso spese legali ai dipendenti o amministratori nei processi penali, contabili e civili

Mancanza di verifica dei presupposti

Basso

ALTO

MEDIO

BASSO

TRASCURABILE

INDICATORI

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

X

X

X

X

X

X

X

X

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

71

DENOMINAZIONE PROCESSO

Rilascio Certificati di destinazione urbanistica

RISCHIO SPECIFICO

Rilascio certificati in violazione della normativa urbanistico - edilizia

LIVELLO DI RISCHIO

Basso

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X	
GRADO DI DISCREZIONALITA'			X	
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO			X	
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE	X			
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X			
SEGNALAZIONI PERVENUTE	X			
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA	X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

72

DENOMINAZIONE PROCESSO

Rilascio Permessi di Costruire

RISCHIO SPECIFICO

Omissione di controlli per favorire interessi privati

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

73

DENOMINAZIONE PROCESSO

Determinazione indennità di esproprio

RISCHIO SPECIFICO

Favorire interessi privati

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

X

X

X

X

X

X

X

X

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

TECNICO - POLIZIA LOCALE

74

CONTROLLO ABUSIVISMO EDILIZIO

Omesso controllo di abusi edilizi

Alto

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X
GRADO DI DISCREZIONALITA'				X
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO			X	
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE			X	
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI				X
SEGNALAZIONI PERVENUTE				X
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA				X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

TECNICO - POLIZIA LOCALE

75

Omesso controllo ottemperanza ordinanze di demolizione

Inottemperanza del provvedimento e mancati adempimenti sanzionatori successivi

Alto

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X
GRADO DI DISCREZIONALITA'				X
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO			X	
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE			X	
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI				X
SEGNALAZIONI PERVENUTE				X
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA				X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

76

DENOMINAZIONE PROCESSO

Controllo su scia, dia, cila, cil ecc.

RISCHIO SPECIFICO

Favorire interessi privati

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

X

X

X

X

X

X

X

X

X

FASI

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

78

DENOMINAZIONE PROCESSO

Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti

RISCHIO SPECIFICO

Favorire interessi privati

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X
GRADO DI DISCREZIONALITA'			X	
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO			X	
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE			X	
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI			X	
SEGNALAZIONI PERVENUTE			X	
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X	

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

79

DENOMINAZIONE PROCESSO

CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI SERVIZIO RIFIUTI

RISCHIO SPECIFICO

Scarsa qualità del servizio

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X
GRADO DI DISCREZIONALITA'			X	
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO			X	
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE		X		
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI				
SEGNALAZIONI PERVENUTE			X	
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X	

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

80

DENOMINAZIONE PROCESSO

Pianificazione P.R.G.

RISCHIO SPECIFICO

Scelta o maggior consumo del suolo finalizzati a procurare indebiti vantaggi - Disparità di trattamento

LIVELLO DI RISCHIO

Medio/Alto

INDICATORI

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

X

X

X

X

X

X

X

X

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

81

DENOMINAZIONE PROCESSO

Pianificazione attuativa (Piani di Lotizzazioni di iniziativa pubblica e privata)

RISCHIO SPECIFICO

Favorire terzi, disparità di trattamento

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X
GRADO DI DISCREZIONALITA'			X	
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO			X	
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE			X	
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X			
SEGNALAZIONI PERVENUTE		X		
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X	

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

82

DENOMINAZIONE PROCESSO

Varianti Urbanistiche

RISCHIO SPECIFICO

Modifica delle destinazioni pianificate dal PRG favorendo interessi privati

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X
GRADO DI DISCREZIONALITA'			X	
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO			X	
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE			X	
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI		X		
SEGNALAZIONI PERVENUTE	X			
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA	X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

83

DENOMINAZIONE PROCESSO

Pubblicazione dei piani, varianti e lottizzazioni e raccolta delle osservazioni

RISCHIO SPECIFICO

Mancata trasparenza nella pubblicazione. Accoglimento di osservazioni in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

X

X

X

X

X

X

X

X

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

84

DENOMINAZIONE PROCESSO

Convenzioni urbanistiche

RISCHIO SPECIFICO

Predisposizione di modelli incompleti con limitati obblighi da parte del lottizzante.

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X	
GRADO DI DISCREZIONALITA'			X	
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO		X		
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE			X	
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI				X
SEGNALAZIONI PERVENUTE	X			
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X	

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

85

DENOMINAZIONE PROCESSO

Calcolo degli oneri di urbanizzazione

RISCHIO SPECIFICO

Non adeguata e non aggiornata commisurazione degli oneri dovuti

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO			X	
GRADO DI DISCREZIONALITA'			X	
PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X			
OPACITA' DEL PROCESSO		X		
COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X			
ATTUAZIONE DELLE MISURE			X	
PRECEDENTI DI GIUDIZIARI				X
SEGNALAZIONI PERVENUTE	X			
CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X	

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

86

DENOMINAZIONE PROCESSO

Individuazione delle opere di urbanizzazione per le lottizzazioni ad iniziativa privata

RISCHIO SPECIFICO

Definizione di un costo inferiore o mancata realizzazione di opere necessarie

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TECNICO

CODICE PROCESSO

87

DENOMINAZIONE PROCESSO

Cessione delle opere di urbanizzazione

RISCHIO SPECIFICO

Errata determinazione delle quantità delle aree da cedere

LIVELLO DI RISCHIO

Medio

INDICATORI

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

X

X

X

X

X

X

X

X

X

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI					
CODICE PROCESSO	88					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Art. 50 D.Lgs. 36/2023 - Affidamento lavori, servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore a 150 mila €. Affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.					
RISCHIO SPECIFICO	Frazionamento artificioso, affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto					
FASI	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X	
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X		
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE		X			
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X		

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

89

DENOMINAZIONE PROCESSO

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. C), d), e) del codice. Affidamento servizi e forniture da € 140.000,00 e fino alla soglia e lavori da € 150.000,00 e inferiore a 1.000.000,00 ovvero fino alla soglia comunitaria

RISCHIO SPECIFICO

Frazionamento artificioso, invito di un numero di imprese inferiore a quello previsto dalla legge, mancata rotazione dei soggetti invitati e mancanza di inviti di soggetti aventi diversa collocazione territoriale

LIVELLO DI RISCHIO

Medio/Alto

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

X

FASI

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI					
CODICE PROCESSO	90					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Art. 76 D.Lgs. n. 36/2023. Utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023					
RISCHIO SPECIFICO	Frazionamento artificioso, abuso nel ricorso all'istituto, mancanza di rotazione					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto					
FASI	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X	
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X		
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE		X			
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X		

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI					
CODICE PROCESSO	91					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Art. 62, comma 1, e art. 63, comma 2, D.lgs. n. 36/2023. Appalto servizi, forniture di importo inferiore a 140.000 € e lavori di importo inferiore a 500.000 € in relazione ai livelli di qualificazione stabiliti dall'art. 63.					
RISCHIO SPECIFICO	Abuso nel ricorso alla procedura in assenza delle condizioni, frazionamento artificioso, mancanza di rotazione					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto					
FASI	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X	
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X		
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE		X			
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X		

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI					
CODICE PROCESSO	92					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato					
RISCHIO SPECIFICO	Proposta progettuale dell'operatore per massimizzare il proprio profitto a seguito dell'elaborazione di un progetto di fattibilità carente da parte della stazione appaltante.					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto					
FASI	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X	
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X		
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE		X			
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X		

COMUNE DI SCANZANO JONICO									
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI								
CODICE PROCESSO	93								
DENOMINAZIONE PROCESSO	Affidamento dell'incarico di RUP e supporto								
RISCHIO SPECIFICO	Eventuali situazioni di conflitto di interessi, mancanza di rotazione, inosservanza del codice di comportamento								
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto								
FASI	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO				
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X				
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X					
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X							
	OPACITA' DEL PROCESSO			X					
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X							
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X					
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X							
	SEGNALAZIONI PERVENUTE		X						
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X					

COMUNE DI SCANZANO JONICO									
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI								
CODICE PROCESSO	94								
DENOMINAZIONE PROCESSO	Art. 1, comma 3, D.L. 76/2020. Esclusione automatica delle offerte anomale nelle procedure di aggiudicazione al prezzo più basso anche in caso di offerte ammesse pari o inferiori a cinque								
RISCHIO SPECIFICO	Accordi per favorire una impresa mediante determinazione dell'anomalia								
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto								
FASI	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO				
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X				
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X					
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X							
	OPACITA' DEL PROCESSO			X					
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X							
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X					
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X							
	SEGNALAZIONI PERVENUTE		X						
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X					

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

95

DENOMINAZIONE PROCESSO

Art. 119, d.lgs. n. 36/2023. Disciplina del subappalto

RISCHIO SPECIFICO

Esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso il subappalto non autorizzato

LIVELLO DI RISCHIO

Medio/Alto

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

X

FASI

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

96

DENOMINAZIONE PROCESSO

Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All V.2. Collegio consultivo tecnico (CCT)

RISCHIO SPECIFICO

Mancata esecuzione a regola d'arte del contratto

LIVELLO DI RISCHIO

Medio/Alto

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

X

FASI

COMUNE DI SCANZANO JONICO							
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI						
CODICE PROCESSO	97						
DENOMINAZIONE PROCESSO	Art. 48, comma 3, d.l. n. 77/2021. Ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016, per i settori ordinari e di cui all'art. 125 per i settori speciali, relativamente agli investimenti con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea						
RISCHIO SPECIFICO	Ricorso alla procedura negoziata in mancanza dei presupposti previsti dagli artt. 63 e 125. Artificio allungamento dei tempi						
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto						
FASI	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO		
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X		
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X			
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X					
	OPACITA' DEL PROCESSO			X			
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X					
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X			
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X					
	SEGNALAZIONI PERVENUTE		X				
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X			

COMUNE DI SCANZANO JONICO						
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI					
CODICE PROCESSO	98					
DENOMINAZIONE PROCESSO	Art. 48, comma 4, d.l. n. 77/2021. Risarcimento per equivalente in luogo della caducazione del contratto					
RISCHIO SPECIFICO	Accordi collusivi per riconoscere risarcimenti al non aggiudicatario					
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto					
FASI	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X	
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X		
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X				
	OPACITA' DEL PROCESSO			X		
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X				
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X		
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X				
	SEGNALAZIONI PERVENUTE		X			
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X		

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

99

DENOMINAZIONE PROCESSO

Art. 50, comma 4, D.L. 77/2021. Premio di accelerazione

RISCHIO SPECIFICO

Corresponsione del premio in mancanza dei presupposti di legge

LIVELLO DI RISCHIO

Medio/Alto

INDICATORI

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

GRADO DI DISCREZIONALITA'

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

OPACITA' DEL PROCESSO

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

ATTUAZIONE DELLE MISURE

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

SEGNALAZIONI PERVENUTE

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

X

X

X

X

X

X

X

X

X

FASI

COMUNE DI SCANZANO JONICO									
SETTORE DELL'ENTE	TUTTI I SETTORI								
CODICE PROCESSO	100								
DENOMINAZIONE PROCESSO	Art. 53 d.l. n. 77/2001. Acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR ricorrendo alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie								
RISCHIO SPECIFICO	Ricorso improprio alla procedura negoziata per favorire determinati operatori. Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare								
LIVELLO DI RISCHIO	Medio/Alto								
FASI	INDICATORI	TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO				
	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO				X				
	GRADO DI DISCREZIONALITA'			X					
	PRECEDENTI DI CORRUZIONE	X							
	OPACITA' DEL PROCESSO			X					
	COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	X							
	ATTUAZIONE DELLE MISURE			X					
	PRECEDENTI DI GIUDIZIARI	X							
	SEGNALAZIONI PERVENUTE		X						
	CONTROLLI INTERNI E O RASSEGNA STAMPA			X					

COMUNE DI SCANZANO JONICO

SETTORE DELL'ENTE

TUTTI I SETTORI

CODICE PROCESSO

101

DENOMINAZIONE PROCESSO

Titolare del potere sostitutivo – Fondi PNRR e PNC nonché dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei

RISCHIO SPECIFICO

Nomina di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi

LIVELLO DI RISCHIO

Medio/Alto

INDICATORI

TRASCURABILE

BASSO

MEDIO

ALTO

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO

X

GRADO DI DISCREZIONALITA'

X

PRECEDENTI DI CORRUZIONE

X

OPACITA' DEL PROCESSO

X

COLLABORAZIONE NELLA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

X

ATTUAZIONE DELLE MISURE

X

PRECEDENTI DI GIUDIZIARI

X

SEGNALAZIONI PERVENUTE

X

CONTROLLI INTERNI E O
RASSEGNA STAMPA

X

FASI



CITTÀ DI SCANZANO JONICO

Provincia di Matera

Allegato 3

Elenco degli obblighi di pubblicazione con indicazione dei
responsabili competenti

Elenco degli obblighi di pubblicazione con indicazione dei responsabili competenti

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza Deve intendersi PIAO	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuale ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (<u>link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</u>)	Annuale	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
			Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 13, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILI DI SETTORE/COMPETENTI PER MATERIA
	Atti generali		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttivi ministeriali, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
Oneri informativi per cittadini e imprese	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenza obblighi amministrativi	Scadenza con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	SETT. COMPETENTE
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 10/2016	"..."
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessaria l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		"..."
	Burocrazia zero	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILITÀ

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegato copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza	
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «salvo mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE 1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE 1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE 1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE 1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE 1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE 1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE 1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale		1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

	33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 44/1982.	ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e inessi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 44/1982	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
		Art. 14, c. 1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
			Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)			

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
		Art. 14, c. 1, lett. c), d) lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. f), d) lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. f), d) lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		5) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. f), d) lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d) lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
	Rendiconti gruppi consiliari	Art. 28, c. 1.	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N.B.: Riguarda Regioni e Province

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
	regionali/provinciali	d.lgs. n. 33/2013	Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N.B. Riguarda Regioni e Province
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
Consulenti e collaboratori	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE CHE HA CONFERITO L'INCARICO
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE CHE HA CONFERITO L'INCARICO
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE CHE HA CONFERITO L'INCARICO
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE CHE HA CONFERITO L'INCARICO
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	RESPONSABILE CHE HA CONFERITO L'INCARICO

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982			Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				Per ciascun titolare di incarico		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 14, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno/va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali		

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILITÀ

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILITÀ						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Par. 14.2, delib. C/UIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. C/UIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
			(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				Per ciascuno degli enti:		
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				4) opere complessive a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi speltante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Enti pubblici vigilati			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILITÀ

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
Enti controllati	Società partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
Enti controllati	Società partecipate		Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Trimestrale (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
Enti di diritto privato controllati		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubbliche affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				Per ciascuno degli enti:		
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Rappresentazione grafica	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	"...."
Per ciascuna tipologia di procedimento:						
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILITÀ					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. j), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per i procedimenti ad istanza di parte:	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e moduliistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012		Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
		Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati				

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	"-----"
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	"---"
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	"---"
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	"---"
	Informazioni sulle singole procedure in formato	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
	tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 30/2016	tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012*, adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 30/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
				Per ciascuna procedura:		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, d.lgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, d.lgs n. 50/2016)	Tempestivo	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs n. 50/2016	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, d.lgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, d.lgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, d.lgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, d.lgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, d.lgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, d.lgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, d.lgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, d.lgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, d.lgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, d.lgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, d.lgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, d.lgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, d.lgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, d.lgs n. 50/2016)	Tempestivo	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, d.lgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, d.lgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, d.lgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, d.lgs n. 50/2016)	Tempestivo	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, d.lgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, d.lgs n. 50/2016)	Tempestivo	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 50/2016). Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun atto	
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
					RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento Settore di Competenza
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013) 1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) 1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) 1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
Bilanci		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del d.lgs. n. 91/2011 - Art. 18-bis del d.lgs. n. 118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri		Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILITÀ						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
Controlli e rilievi sull'amministrazione	organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	organismi con funzioni analoghe	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
		Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)			

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Nucofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Tempestivo	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento, i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	1° SETTORE
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co. 7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2° SETTORE TECNICO
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2° SETTORE TECNICO
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2° SETTORE TECNICO
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2° SETTORE TECNICO
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2° SETTORE TECNICO
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2° SETTORE TECNICO

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
Informazioni ambientali			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotipi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2° SETTORE TECNICO
			Fattori inquinanti	2) I fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni ed i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2° SETTORE TECNICO
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2° SETTORE TECNICO
		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2° SETTORE TECNICO
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2° SETTORE TECNICO
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2° SETTORE TECNICO
Strutture sanitarie private accreditate			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	"..."
		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	"..."
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	"..."
		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE (Unitamente al PIAO)
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETENTE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
		Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nome Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
		Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - RESPONSABILI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglia)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Settore di Competenza
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	...	1° SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

- SEGRETARIO COMUNALE Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

- DIRIGENTE I SETTORE "Amministrativo contabile"

- DIRIGENTE II SETTORE "Tecnico"

- RESPONSABILE DEL III SETTORE "Polizia Locale"

AL RESPONSABILE
DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE (c.d. *whistleblower*)

I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione debbono utilizzare questo modello.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. In particolare, la legge e il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) prevedono che:

- l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 ss. della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare (anche attraverso il sindacato) all'Ispettorato della funzione pubblica i fatti di discriminazione.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il P.N.A.

NOME e COGNOME DEL SEGNALANTE	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE ⁽¹⁾	
SEDE DI SERVIZIO	
TEL/CELL	
E-MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	GG/MM/AAAA
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	UFFICIO (indicare denominazione e indirizzo della struttura) ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO (indicare luogo ed indirizzo)

¹ Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO ⁽²⁾:	penalmente rilevanti; poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico; suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione; altro (specificare)
DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	
AUTORE/I DEL FATTO ⁽³⁾	1. 2. 3.
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO ⁽⁴⁾	1. 2. 3.
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	1. 2. 3.

LUOGO, DATA E FIRMA

La segnalazione può essere presentata:

- a) mediante inserimento delle informazioni nel sistema informatico predisposto dall'amministrazione;
- b) mediante invio all'indirizzo di posta elettronica appositamente attivato dall'Amministrazione;
- c) a mezzo del servizio postale o tramite posta interna. In questo caso, l'Amministrazione deve indicare le modalità da seguire per tutelare l'anonimato;
- d) verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata ad uno dei soggetti legittimati alla ricezione

² La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale e al Comitato Unico di Garanzia.

³ Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

⁴ Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'
Avv. Ivana Enrica Pipponzi

Spett.le
COMUNE di SCANZANO JONICO

a mezzo PEC:
protocollo@pec.comune.scanzanojonico.mt.it

**Oggetto: Piano Triennale Azioni Positive, PTAP, 2025/2027 del Comune di SCANZANO JONICO-
Parere Positivo**

Presa visione e valutato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2025/2027 in oggetto indicato, verificato che sono state apportate le modifiche e integrazioni, come suggerite dall'Ufficio,

si esprime Parere Positivo

in considerazione della ritenuta idoneità delle misure individuate.

Si rammenta che questo Ufficio e il CUG dell'Ente potranno intessere una proficua collaborazione, anche mediante la stipula di accordi di collaborazione strategica come previsto dal PTAP e dalla normativa di riferimento.

Distinti Saluti.

Potenza, li 20.01.2025

F.to digitalmente
La Consigliera Regionale di Parità
Avv. Ivana Enrica Pipponzi

PIPPONZI IVANA ENRICA
2025-01-20 10:34:23
CN=PIPPONZI IVANA ENRICA
C=IT
2.5.4.4=PIPPONZI
2.5.4.4=IVANA ENRICA
RSA/2048 bits

COMUNE DI SCANZANO JONICO
PROVINCIA DI MATERA

**REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA
DEL LAVORO AGILE**

Adottato con deliberazione della Giunta comunale
n. 28 del 13.05.2023

INDICE

Indice generale

Premessa normativa.....	3
Articolo 1 - Oggetto	3
Articolo 2 - Obiettivi del lavoro a distanza	3
Articolo 3 - Principi di legge applicabili	4
Articolo 4 - Accesso al Lavoro da Remoto	4
Articolo 5 - Attività espletabili a distanza	4
Articolo 6 - Tempi e luoghi del lavoro a distanza	5
Articolo 7 – Stipula dell’Accordo individuale	6
Articolo 8 - Criteri di priorità.....	7
Articolo 9 – Strumenti a disposizione del lavoratore	7
Articolo 10 - Diritto alla disconnessione	8
Articolo 11 - Trattamento giuridico economico.....	8
Articolo 12 - Diritto alla formazione.....	8
Articolo 13 - Obblighi di comportamento	8
Articolo 14 - Tutela della salute e sicurezza del lavoratore	9
Articolo 15 - Entrata in vigore e disposizioni finali.....	9

Premessa

Il lavoro a distanza è una modalità di prestazione dell'attività lavorativa prevista dalla normativa di seguito richiamata:

- Art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 avente per oggetto “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (G.U. n. 187 del 13 agosto 2015), il quale prevede che le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e del lavoro agile, relativamente alla possibilità per le Amministrazioni pubbliche di adottare, senza maggiori oneri per la finanza pubblica, misure organizzative di lavoro flessibile che permettano la conciliazione dei tempi di lavoro e di vita familiari;
- Art. 6, comma 2, lettera b), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che stabilisce che il Piano integrato di attività e organizzazione delle amministrazioni pubbliche definisce, tra l'altro, la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- Art. 18, comma 3 bis, come sostituito dal comma 2 dell'art. 4 del D.Lgs. 30 giugno 2022, n. 105, il quale prevede che i datori di lavoro pubblici e privati che stipulano accordi per l'esecuzione della prestazione di lavoro in modalità agile sono tenuti in ogni caso a riconoscere priorità alle richieste di esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile formulate dalle lavoratrici e dai lavoratori con figli fino a dodici anni di età o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Titolo VI – LAVORO A DISTANZA del CCNL Enti Locali 2019-2021.

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina il lavoro a distanza nel Comune di Scanzano Jonico, ai sensi della normativa vigente.
2. Il lavoro da remoto è una modalità di esecuzione della prestazione lavorativa con vincolo di orario e di luogo, avente ad oggetto la prestazione di attività lavorative effettuabili da remoto previamente individuate, ove sussistono le relative condizioni riferite ai requisiti tecnologici, che consentono la continua operatività ed il costante accesso alle procedure di lavoro ed ai sistemi informativi, oltre che ai controlli automatizzati sul rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro.

Articolo 2: Obiettivi del lavoro a distanza

Il lavoro a distanza persegue i seguenti obiettivi:

- favorire, attraverso lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, e, al tempo stesso, mirata ad un incremento di produttività;

- ottimizzare l'introduzione delle nuove tecnologie realizzando economie di gestione;
- rafforzare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e di percorrenza, incidendo sui tempi improduttivi.

Articolo 3 - Principi di legge applicabili

1. L'applicazione del lavoro a distanza presso l'Amministrazione attua le regole e i principi di cui alla Legge 81/2017, e segnatamente gli articoli da 18 a 23, con riferimento ai quali sono garantiti:
 - la forma scritta con la quale deve essere stipulato l'accordo e le modalità di recesso;
 - il principio di non discriminazione, per il quale al lavoratore a distanza compete un trattamento economico e normativo non inferiore a quello applicato nei confronti del personale che svolge le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'azienda, nel rispetto dei contratti collettivi e integrativi vigenti;
 - la tutela del diritto alla formazione, alla informazione, alla salute, alla sicurezza, all'assicurazione e all'esercizio dei diritti sindacali nella misura e con le modalità garantite alla generalità del personale dell'Ente;
 - l'inclusione del lavoratore nei processi di misurazione e valutazione della performance.

Articolo 4 - Accesso al Lavoro da Remoto

1. Il lavoro da remoto è svolto, con il consenso del lavoratore.
2. Nel lavoro da remoto il lavoratore è soggetto ai medesimi obblighi derivanti dallo svolgimento della prestazione lavorativa presso la sede dell'ufficio, con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro. Al lavoratore spettano gli stessi diritti spettanti, secondo le vigenti disposizioni normative e contrattuali, ai dipendenti che svolgono l'attività lavorativa presso la sede dell'ufficio, con riferimento ai riposi, pause, permessi orari e trattamento economico.
3. Fermo restando i diritti di priorità stabiliti per legge e il principio di rotazione del personale per quanto applicabile, l'amministrazione avrà cura di facilitare l'accesso al lavoro da remoto ai lavoratori che si trovino in condizioni di particolare necessità, come previsto dall'art. 8 del presente Regolamento.
4. L'accesso al lavoro da remoto è consentito esclusivamente previa sottoscrizione di apposito accordo individuale, sottoscritto dal lavoratore e dal Responsabile del settore e trasmesso all'Ufficio Personale per quanto di competenza e per l'inserimento nel fascicolo personale.
5. L'accordo individuale perde efficacia in caso di cambio di ruolo o di incarico, di mobilità interna, o comunque in ogni caso in cui il lavoratore venga assegnato ad un Settore diverso.

Articolo 5– Attività espletabili a distanza

1. La prestazione può essere eseguita in modalità agile quando sussistono le seguenti condizioni:
 - è possibile delocalizzare, almeno in parte, le attività assegnate, senza che sia necessaria la costante presenza fisica nella sede di lavoro quale elemento indispensabile al fine dello

- svolgimento della prestazione lavorativa;
 - è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche sicure ed idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
 - il dipendente gode di autonomia operativa e ha la possibilità di organizzare l'esecuzione della prestazione lavorativa nel rispetto degli obiettivi prefissati;
 - è possibile monitorare e valutare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi programmati.
2. Sono esclusi dalla possibilità di accedere al lavoro a distanza:
 - il personale assegnato ai turni di pattugliamento del territorio della Polizia Locale;
 - il personale operaio;
 - il personale addetto all'attività di sportello;
 - il personale addetto alla sorveglianza e ai prestiti in biblioteca;
 3. I responsabili, ciascuno per il proprio Settore, individuano annualmente le attività la cui prestazione potrà essere prestata a distanza.
 4. Sono in ogni caso escluse da tale elenco, tenuto conto della natura e delle modalità di svolgimento, le attività che richiedono una presenza continuativa del lavoratore e che prevedono un contatto costante con l'utenza.

Articolo 6 – Tempi e luoghi del lavoro a distanza

1. Le prestazioni in lavoro a distanza possono essere attivate con l'adozione di uno dei seguenti modelli:
 - a) Per un massimo di 6 giorni al mese al mese in caso di esigenze di cura di bambini di età inferiore ai 12 anni o di soggetto fragile ai sensi della legge 104/92, secondo un calendario approvato dal Responsabile di riferimento;
 - b) Per un massimo di 4 giorni al mese negli altri casi. Il numero di giorni sopra indicato può essere ampliato in presenza di particolari esigenze motivate del lavoratore.
Il calendario delle giornate in lavoro a distanza, approvato dal responsabile di riferimento, potrà essere modificato nel corso del mese per importanti esigenze di servizio, esplicitate nella comunicazione al lavoratore;
 - c) Ove necessario, per motivi connessi a specifiche e documentate esigenze del singolo lavoratore, in accordo con il responsabile di settore competente è possibile modificare la distribuzione delle giornate nell'arco del mese già definite nell'accordo individuale, garantendo, ove possibile, un preavviso non inferiore a 2 giorni;
 - d) Gli accordi individuali non possono avere durata inferiore a 6 mesi. L'accordo può essere rinnovato con atto da formalizzare entro il mese antecedente alla scadenza;
 - e) Se l'accordo è a tempo indeterminato il recesso può avvenire con un preavviso non inferiore a trenta giorni. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere prima della scadenza del termine nel caso di accordo a tempo determinato, o senza preavviso nel caso di accordo a tempo indeterminato;
 - f) Il Responsabile può revocare l'assegnazione al lavoro a distanza, mediante comunicazione in forma scritta per gravi motivi, quali ad esempio:
 - mancato rispetto dell'obbligo di essere contattabili durante il lavoro a distanza nella

- fascia oraria di reperibilità stabilita in sede di accordo;
 - prolungati fermi dei supporti tecnologici per ragioni strutturali che non consentano il collegamento fra il lavoratore e l'Amministrazione o gli altri colleghi o utenti;
 - mutate esigenze organizzative;
 - esigenze anche temporanee dell'Ufficio;
- g) Le sedi nelle quali il lavoratore può espletare l'attività lavorativa in modalità a distanza vanno concordate preventivamente con il Responsabile di settore, alla luce di garanzie di funzionalità della connessione, della sua sicurezza e di un ambiente rispettoso della riservatezza dei dati. Tra questi ambienti sono riconosciuti, a condizione che il lavoratore disponga di strumenti e connessioni efficienti e sicuri, rispondenti agli standard prefissati:
- la sua abitazione;
 - altro luogo privato di sua pertinenza diverso dalla sua abituale abitazione;
- h) Il lavoratore darà preventiva informativa al Responsabile di settore, in caso di variazione della sede di lavoro.

Articolo 7 – Stipula dell'Accordo individuale

1. I dipendenti ammessi allo svolgimento del lavoro a distanza, stipulano con il proprio responsabile di settore un accordo individuale, che dovrà avere il seguente contenuto:
 - a) durata dell'accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato;
 - b) modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza; 82 c) modalità di recesso, motivato se ad iniziativa dell'Ente, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della L. n. 81/2017;
 - d) ipotesi di giustificato motivo di recesso;
 - e) indicazione delle fasce di cui all'art. 66 (Articolazione della prestazione in modalità agile e diritto alla disconnessione), lett. a) e b), tra le quali va comunque individuata quella di cui al comma 1, lett. b);
 - f) i tempi di riposo del lavoratore, che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza e le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
 - g) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'ente nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della L. n. 300/1970 e successive modificazioni;
 - h) l'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro agili, ricevuta dall'amministrazione.
2. All'accordo è allegato:
 - il documento contenente le prescrizioni in materia di sicurezza della rete informatica e dei dati dell'Amministrazione;
 - l'informativa in materia di tutela della salute e sicurezza del lavoratore nei luoghi di

lavoro.

3. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso indipendentemente dal fatto che lo stesso sia a tempo determinato o a tempo indeterminato.
4. Le istanze, gli Accordi e i relativi allegati, sono trasmessi, a cura dei responsabili di settore, all'Ufficio Personale.

Articolo 8- Criteri di priorità

1. Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, hanno priorità le lavoratrici e i lavoratori che si trovano in condizioni di particolari necessità, che vengono di seguito individuate:
 - lavoratori e lavoratrici con figli fino a dodici anni di età o senza alcun limite di età nel caso difigli in condizioni di disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 5 febbraio 1992, n. 104;
 - lavoratori e lavoratrici con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L. 5 febbraio 1992, n. 104 o che siano *caregivers* ai sensi dell'art. 1 comma 255 della L. 27 dicembre 2017, n. 205.
2. I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della richiesta.
3. Qualora siano presentate, ad ogni singola unità organizzativa, richieste di lavoro a distanza in numero reputato non sostenibile, fatte salve le condizioni di priorità sopra elencate si adotteranno i seguenti criteri di preferenza:
 - lavoratori e lavoratrici con disabilità psico-fisiche certificate dalla legge 104/1992 non ricomprese nella fattispecie di cui alla lettera b del comma 1;
 - esigenze di cura del lavoratore;
 - al lavoratore con familiare anziano convivente anagraficamente;
 - al lavoratore con il tragitto più lungo dal proprio domicilio o dalla propria dimora abituale alla sede di lavoro, con riferimento al numero di chilometri.
5. In caso di presentazione di più istanze di fruizione del lavoro a distanza, tutte aventi il medesimo presupposto, verrà seguito l'ordine di protocollo delle stesse.
6. In caso di richieste di accesso al lavoro a distanza nello stesso settore da parte di più persone, il Responsabile di Settore tiene conto delle richieste ipotizzando una diversa organizzazione delle attività in modo da consentire l'accoglimento delle richieste, anche parziale.
7. Il Responsabile inoltre, fatta salva la considerazione dei criteri precedenti, deve comunque anche tenere conto della responsabilità in capo al datore di lavoro, ai sensi della normativa vigente (art. 18, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo n. 81/2008), in relazione all'individuazione dei compiti da assegnare al personale interessato, che deve tenere conto del profilo professionale e delle loro competenze lavorative.

Articolo 9 – Strumenti a disposizione del lavoratore

1. Il lavoratore svolge l'attività lavorativa a distanza avvalendosi della dotazione informatica propria o fornita dall'Ente.
2. La strumentazione al lavoratore è fornita in comodato d'uso – ex art. 1803 e seguenti del c.c. – e per tutta la durata del periodo di lavoro a distanza. La manutenzione della strumentazione

aziendale resta a carico dell'Ente.

3. Nel caso di dotazioni informatiche di proprietà del dipendente le stesse devono rispondere ai requisiti necessari per il funzionamento dei software in dotazione all'ente, sistema antivirus locale e requisiti minimi di sicurezza.
4. Le spese riguardanti i consumi elettrici, quelle di manutenzione degli impianti nonché il costo della connessione dati sono a carico del dipendente.

Articolo 10 - Diritto alla disconnessione

1. In attuazione di quanto disposto all'art. 19, comma 1, della legge del 22 maggio 2017 n. 81, l'amministrazione garantisce il diritto alla disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro.
2. È riconosciuto il diritto del lavoratore a distanza di non leggere e non rispondere a e-mail, telefonate o messaggi lavorativi e di non telefonare, non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo inerenti all'attività lavorativa nel periodo di disconnessione.
3. Il diritto alla disconnessione si applica inoltre, ai sensi dell'art. 29, comma 6 del vigente CCNL, nella fascia oraria dalle ore 22.00 alle ore 06.00 del giorno successivo.

Articolo 11 - Trattamento giuridico economico

1. L'Amministrazione garantisce che ai dipendenti che si avvalgono della modalità di lavoro a distanza sia pienamente riconosciuta la professionalità e le medesime modalità di valutazione delle performance e delle progressioni di carriera riconosciute al restante personale.
2. La prestazione lavorativa è integralmente considerata come servizio pari a quello ordinariamente reso presso le sedi fisiche dell'ente ed è considerata utile ai fini degli istituti di carriera, del computo dell'anzianità di servizio, nonché dell'applicazione degli istituti contrattuali di comparto relativi al trattamento economico accessorio.
3. Per effetto della distribuzione flessibile del tempo di lavoro, nelle giornate lavorative in modalità a distanza non sono riconosciuti le prestazioni di lavoro straordinario, prestazioni di lavoro in turno notturno, festivo o feriale non lavorativo che determinino maggiorazioni retributive.
4. La fruizione di permessi previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva è possibile solo se avviene in concomitanza con le fasce di contattabilità.
5. Resta invariata l'applicazione dell'istituto della reperibilità, come già regolamentata in seno all'amministrazione, solo laddove la fascia oraria di intervento si sovrapponga al periodo di disconnessione.

Articolo 12 - Diritto alla formazione

Il lavoratore a distanza ha diritto di partecipare ai corsi di formazione al pari degli altri colleghi che svolgono l'attività lavorativa in ufficio.

Articolo 13 - Obblighi di comportamento

1. Durante lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza il lavoratore dovrà tenere un comportamento sempre improntato a principi di correttezza e buona fede e, compatibilmente alle peculiarità e modalità di svolgimento del lavoro, è tenuto al rispetto delle disposizioni dei CCNL

vigenti e di quanto indicato nel Codice di comportamento dell'Amministrazione.

Articolo 14 - Tutela della salute e sicurezza del lavoratore

1. Al lavoro a distanza si applicano le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in particolare quelle di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e della Legge n. 81/2017.
2. L'Amministrazione cura un'adeguata e specifica formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro affinché il lavoratore possa operare una scelta ragionevole e consapevole del luogo in cui espletare l'attività lavorativa. Il lavoratore deve cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.
3. Il lavoratore è tutelato contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali aziendali. Il lavoratore è altresì tutelato contro gli infortuni sul lavoro occorsi durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello eventualmente diverso prescelto per lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza e nel percorso tra luogo di lavoro a distanza e sede di lavoro o altro luogo, nel caso di richiamo in presenza. La tutela è riconosciuta nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 2, comma 3, del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124 (Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali).
4. Eventuali infortuni sul lavoro durante i giorni di lavoro a distanza devono essere immediatamente comunicati alle strutture di appartenenza per le necessarie denunce.

Articolo 15 - Entrata in vigore e disposizioni finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio digitale.
2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento è fatto rinvio alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale dipendente.
3. L'Amministrazione verifica le ricadute dell'applicazione del lavoro a distanza sull'azione amministrativa, con riferimento all'incremento e al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della stessa, nonché alla produttività del personale coinvolto.
4. Il presente Regolamento è pubblicato sul Sito Ufficiale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

**COMUNE DI SCANZANO
JONICO**

Provincia di Matera

Il Revisore Unico

dott. Avv. Tommaso F. CRISTALLO

**VERBALE N. 2/2025 DEL
13.02.2025**

OGGETTO: Parere sulla sezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027

Esaminata la sezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, fornita dal Responsabile del servizio;
Visti:

- l'articolo 91, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, ai sensi del quale “Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.”;
- l'articolo 6 del decreto legislativo numero 165 del 30 marzo 2001, come modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo numero 75 del 25 maggio 2017;
- l'articolo 33 del decreto legge numero 34 del 30 aprile 2019, convertito in legge 28 giugno 2019, numero 58, come modificato dal comma 853 dell'articolo 1 della legge del 27 dicembre 2019, numero 160, il quale prevede che il calcolo delle capacità assunzionali dei comuni si basi sui dati di bilancio, nel limite di una percentuale soglia data dal rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, come rilevata nell'ultimo rendiconto approvato, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;
- la circolare esplicativa del Ministero per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno, del 13 maggio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale numero 226 dell'11 settembre 2020 che fornisce chiarimenti sul decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 marzo 2020, attuativo del sopra citato articolo 33, comma 2, del decreto legge numero 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge numero 58/2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni;
- l'articolo 9, comma 8 (comma 28) del D.L. 78/2010, riferito a tutte le spese di personale che hanno una tipologia di lavoro flessibile, che impone per gli enti in regola con i vincoli della spesa del personale di non superare nell'acquisizione di risorse flessibili il limite della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, riducendola al 50% in caso di mancato rispetto della spesa del personale;
- l'articolo 19, comma 8, della legge numero 448/2001 il quale dispone che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali

deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- il decreto n.132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 209 del 07.09.2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;
- l'impostazione del PIAO che contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

RILEVATO CHE

- le linee di indirizzo contenute nel decreto del 8 maggio 2018 del Ministro della PA precisano che l'articolo 6, comma 6, del D.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti sulla programmazione del personale non possono assumere nuovo personale, precisando successivamente che tale sanzione scatta sia per il mancato rispetto dei vincoli finanziari e la non corretta applicazione delle disposizioni che dettano la disciplina delle assunzioni, sia per l'omessa adozione degli adempimenti previsti dagli articoli 6 e 6-ter, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (comunicazione dei contenuti dei piani al Dipartimento della funzione pubblica entro trenta giorni);
- l'ente ha inserito il piano triennale del fabbisogno del personale, in coerenza con le citate disposizioni legislative, nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025 – 2027, approvato con il bilancio di previsione per il triennio 2025 – 2027 con deliberazione del Consiglio comunale in data 04.02.2025 rispettivamente con le delibere n. 14 e 16;
- nella determinazione della dotazione organica finanziaria sono stati verificati i limiti posti dalla normativa vigente e che il Comune di Scanzano Jonico si colloca nei comuni virtuosi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 marzo 2020;
- la sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027 che verrà approvata con deliberazione della Giunta comunale contiene:
 - la capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

- la verifica del rispetto del tetto alla spesa del personale di cui al dm 17 marzo 2020;
 - la verifica del rispetto del tetto alla spesa per il lavoro flessibile;
 - la verifica dell'assenza di eccedenza di personale ai sensi dell'art.33, comma 2 del d.lgs.165/2001;
 - la verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere.
- alla luce dei dati sopra riportati e degli stanziamenti del bilancio di previsione 2025 – 2027, il Comune di Scanzano Jonico può effettuare le assunzioni a tempo indeterminato e determinato previste dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale 2025-2027;

RICHIAMATO

Tutto quanto sopra esposto, per le finalità di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 convertito nella L. n. 58/2019

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione della sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027 di cui alla proposta Delibera della Giunta Comunale, certificando il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente. Inoltre, lo scrivente Revisore dei Conti raccomanda che, nel corso dell'attuazione del piano triennale 2025 – 2027 sul fabbisogno del personale ed all'atto delle assunzioni, venga effettuata da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa una costante opera di monitoraggio sul rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche normative in materia o resi necessari dall'obbligo di rispetto dei vincoli di bilancio.

Matera, 13 febbraio 2025

L'Organo di Revisione

Dott. Avv. Tommaso Filippo CRISTALLO



**TOMMASO
FILIPPO
CRISTALLO
13.02.2025
14:28:51
GMT+02:00**

